



11^ PGS CHAMPIONS CUP 2022-23 DI CALCIO A 7

REGOLAMENTO CATEGORIA WEEK

ARTICOLO 1. PREMESSA

I principi dei campionati AT League ed ai quali le squadre ed i loro giocatori debbono scrupolosamente attenersi, sono i seguenti:

- Lealtà nei confronti del regolamento accettato e firmato tramite apposita modulistica;
- Rispetto nei confronti degli avversari e di tutte le componenti dell'organizzazione.

I presidenti nonché responsabili legali delle società hanno il dovere nei confronti di AT League di rispettare il Modulo di Iscrizione e quanto previsto in questo, e il Regolamento Ufficiale e quanto previsto in questo.

Un danno cagionato alla AT League da parte del presidente di una società può chiamare il Comitato organizzatore a decidere per l'espulsione della squadra e/o la sua radiazione da tutte le competizioni anche future.

I presidenti nonché responsabili legali delle società, sono direttamente responsabili dei propri assistiti sul terreno di gioco. Le eventuali sanzioni che possono subire le squadre ed i loro giocatori per eventuali comportamenti a danno di AT League e della sua immagine sono riportati nell'Articolo 3 Paragrafo 7, l'Articolo 3 Paragrafo 8, Articolo 3 Paragrafo 9 e l'Articolo 3 Paragrafo 10.

ARTICOLO 2. APERTURA UFFICILI AT LEAGUE E REPERIBILITA TELEFONICA

Gli uffici AT League per il ritiro palloni o altro sono aperti nei seguenti giorni e orari:

- Dal Lunedì al Venerdì dalle ore 09:30 alle ore 12:00 e nel pomeriggio dalle ore 16:30 alle ore 19:00;
- Il Sabato dalle ore 09:00 alle ore 12:00;
- Giorno di chiusura: Domenica e festivi.

La disponibilità telefonica del numero 348 211 78 82 (Giacomo) è garantita soltanto ai presidenti delle squadre, nei seguenti giorni e orari:

- Dal Lunedì al Venerdì negli orari di ufficio e per problemi campo dalle ore 19:30 alle ore 22:30;
- Il Sabato negli orari di ufficio e per problemi campo dalle ore 13:30 alle ore 16:30;

Il numero di telefono 348 211 78 82 non è operativo:

- Nei giorni di chiusura ufficio;
- Negli orari di chiusura ufficio fatta eccezione per quelli contemplati in "problemi campo".

ASD AT League

Tel. 3482117882 ■ www.atleague.it ■ atleague@hotmail.com

La disponibilità telefonica del numero 349 106 77 25 (Francesca) è garantita soltanto a coloro necessitano di avere assistenza sulla pratica di denuncia infortunio, dal Lunedì al Venerdì eccezion fatta per i giorni festivi, nella fascia dalle 15:30 alle 16:30.

Le comunicazioni ufficiali e organizzative possono pervenire solo ed esclusivamente tramite gli organizzatori o i canali diretti che sia il sito internet www.atleague.it o i canali social della stessa associazione. Nessun'altra persona è autorizzata a parlare in nome dell'organizzazione.

ARTICOLO 3. IL FUNZIONAMENTO DELLA MANIFESTAZIONE

Le iscrizioni scadranno il 03-10-2023. Comunicato di Presentazione con struttura della Fase a Gironi, abbinamenti della Fase Finale e calendari, saranno pubblicati e inoltrati ai presidenti entro 3 giorni dalla prima giornata.

La manifestazione si gioca soltanto il Sabato pomeriggio nelle seguenti fasce orarie: 14:00; 15:00; 16:00. Fasce orarie differenti da queste possono essere valutate e considerate qualora:

- Due o più squadre inserite nello stesso Girone ne fanno richiesta in fase di iscrizione;
- Le squadre sono d'accordo a trovare un'altra fascia oraria in sede di accettazione di una eventuale richiesta di spostamento gara;

I giorni dal Lunedì alla Domenica possono essere utilizzati solo ed esclusivamente ove due squadre si trovino d'accordo per lo spostamento di una gara a questi determinati giorni; l'organizzazione infatti in fase di calendario non calendarizza incontri in questi sei giorni.

Fatta qualche eccezione, l'organizzazione non calendarizza incontri in caso di giorni festivi intesi come le date indicate in rosso sui calendari.

Si valuta altresì di non giocare in altre date particolari come per esempio viglie delle festività più importanti o San Valentino.

A partire dalla data della partita inaugurale della Prima Fase, l'organizzazione qualora uno o più Gironi contenessero un numero dispari di squadre iscritte, è libera di prendersi il tempo massimo di nr. 30 giorni per trovare una squadra che vada a completare l'organico.

Ove l'organico venisse completato entro il massimo di 30 giorni dalla partita inaugurale della Prima Fase, i match non giocati dalla squadra neo entrata saranno rinviati d'ufficio e disputati nella prima data utile la quale sarà trovata esclusivamente dall'organizzazione.

Se l'organizzazione non riuscisse a completare l'organico entro il lasso di tempo massimo di 30 giorni dalla prima partita della Prima Fase, non ci sarà più alcun inserimento ed una eventuale interessata a iscriversi sarà rimandata alla competizione successiva.

La formula del campionato viene scelta solo ed esclusivamente dall'organizzazione e viene comunicata oltre che attraverso il Comunicato Ufficiale di presentazione, attraverso le pagine della manifestazione presenti sul sito ufficiale www.atleague.it.

La formula del campionato è modificabile e si rende possibile solo ed esclusivamente in questi casi:

- Aggiunta di una squadra alla Prima Fase a completamento dell'organico, entro e non oltre i termini prestabiliti dal Regolamento Ufficiale;
- Pandemie e/o guerre che fermano le competizioni, andando a complicare i piani fatti sulla fine del campionato prima dell'inizio di questo;
- Casi extracalcistici che impediscono ad AT League la regolare e corretta disputa della manifestazione e obbligano a molteplici rinvii gare;
- Caso di espulsione e/o ritiro di una e/o più squadre;

Ove la formula del campionato venisse modificata, le squadre saranno tenute informate attraverso i Comunicati Ufficiali.

ASD AT League

Tel. 3482117882 ■ www.atleague.it ■ atleague@hotmail.com

In merito a una modifica della formula del campionato, il Comitato organizzatore AT League valuterà tutte le possibilità nel bene e nel male e soprattutto sulla base dei fatti accaduti, ma la decisione finale spetterà solo ed esclusivamente allo stesso Comitato.

In caso di parità di punti in classifica verranno considerati in ordine: risultati nello scontro diretto, differenza reti nel medesimo scontro, differenza reti generale, numero gol fatti, numero gol subiti, sorteggio.

Il criterio del risultato nello scontro diretto viene utilizzato in prima battuta a prescindere che nella Fase a Gironi le gare siano di sola andata o che siano di andata e ritorno.

Il numero dei gol subiti è un criterio non utilizzato a livello nazionale, si vuole specificare che lo si aggiunge nei campionati AT League per premiare il merito sportivo. Qualora anche dopo quest'analisi ci fosse parità, non si potrà far altro che ricorrere al sorteggio.

Ove il caso di parità fosse totale sino al sorteggio e si stesse parlando di un caso decisivo per l'assegnazione di un titolo (vedi Scudetto) a quel punto verranno fatti disputare uno o più spareggi per decretare il vincente. Anche in questo caso si vuole premiare il merito sportivo.

Nel caso in cui una squadra giungesse al momento del passaggio da una Fase ad un'altra del campionato senza aver saldato quanto dovuto e previsto dal Modulo di Iscrizione, dal Regolamento Ufficiale, ed eventualmente in caso di sanzioni dai Comunicati Ufficiali, avrà dall'organizzazione un limite di 48 ore dalla sua ultima gara in calendario per mettersi in regola con il versamento di quanto mancante; scaduti tali termini, se la squadra ancora non avesse saldato il dovuto, la Commissione Disciplinare anche sulla base di quanto previsto dall'Articolo 3 Paragrafo 8 del presente Regolamento Ufficiale adotterà i provvedimenti necessari tra i quali è presente l'espulsione della squadra dalla manifestazione e in casi di assoluta gravità la radiazione da qualunque manifestazione organizzata e promossa da AT League.

Nel 1^a turno della Fase Finale potranno sfidarsi squadre di stesso Girone o stessa posizione in classifica ma con Girone diverso, questo accadrà con numero di Gironi dispari. In caso di parità nella Fase Finale, si andrà ai rigori;

il numero di calci di rigore sarà quello di cinque per squadra. Ove battuto questo numero di calci di rigore sussistesse la parità, si procederà a oltranza sino a che una squadra non sarà in vantaggio sull'altra.

ARTICOLO 3 PARAGRAFO 1. LA ROSA UFFICIALE

Il presidente nonché responsabile legale di ogni squadra risponde per i propri giocatori e dirigenti. Un giocatore o un dirigente che si iscrive al campionato attraverso il Modulo di tesseramento o con qualsiasi altro metodo, deve obbligatoriamente versare la propria quota come previsto dal Modulo di Iscrizione. Il mancato versamento e pertanto la mancata osservanza della presente regola potrà portare a:

- Squalifica del giocatore o del dirigente da tutte le manifestazioni organizzate da AT League, sino ad avvenuto saldo;
- Sanzione pecuniaria e sportiva per la squadra ove il saldo non fosse avvenuto al 31^a giorno dal tesseramento;
- Ulteriore sanzione pecuniaria e sportiva per la squadra ove il saldo non fosse avvenuto al 61^a giorno dal tesseramento.

Ogni squadra può contenere nella propria rosa un numero illimitato di giocatori e dirigenti. Ogni squadra può convocare per ogni partita un tetto massimo di 2 giocatori tesserati FIGC a esclusione del portiere che viene considerato ruolo libero. Vengono ritenuti FIGC coloro che:

- Nella stagione 2022-23 militano o hanno militato in campionati a partire dalla Prima Categoria di Calcio a 11 verso l'alto;

ASD AT League

Tel. 3482117882 ■ www.atleague.it ■ atleague@hotmail.com

- Nella stagione 2022-23 militano o hanno militato in campionati a partire dalla Serie C1 di Calcio a 5 verso l'alto.

Oltre a quanto sopra riportato, non vengono considerati tesserati FIGC coloro che:

- Nella stagione 2022-23 militano o hanno militato in categorie giovanili senza mai esordire in prima squadra;
- Nella stagione 2022-23 militano o hanno militato in categorie giovanili di federazioni estere senza mai esordire in prima squadra;

Fa sempre eccezione il ruolo del portiere.

Ove una squadra disputasse un incontro con un numero superiore di tesserati FIGC rispetto a quelli previsti dal Regolamento Ufficiale, subirà la sanzione sportiva della sconfitta a tavolino. In caso di recidività:

- La squadra sconfitta a tavolino sarà penalizzata in classifica generale: -1 in caso di prima recidività; -2 in caso di seconda; ecc.;
- La squadra sconfitta a tavolino subirà una sanzione pecuniaria la cui entità sarà definita direttamente dalla Commissione Disciplinare.

Un giocatore non iscritto come tesserato FIGC ma che ha esordito indi disputato un campionato nazionale estero in una categoria equivalente o superiore alla Prima Categoria di Calcio a 11 FIGC e alla Serie C1 di Calcio a 5 FIGC, viene considerato da AT League come tesserato.

Ogni squadra in rosa può avere 3 giocatori condivisi con squadre di altro Girone. Nella Fase Finale il giocatore potrà giocare solo con una squadra e dovrà comunicare quest'ultima entrò la chiusura del calciomercato.

In caso di raggruppamento unico, un giocatore non potrà giocare con più di una squadra contemporaneamente. Ciò significa che anche in caso di scambi di mercato, il giocatore nella stessa giornata di campionato potrà giocare con una sola squadra.

Nel caso in cui un determinato giocatore non dovesse seguire alla lettera la presente regola, potrà andare incontro a una squalifica e ad una sanzione pecuniaria le cui entità saranno decise dalla Commissione Disciplinare.

Ove un giocatore giocasse in due squadre differenti nello stesso turno di campionato dello stesso raggruppamento, creando un conflitto di interessi e generando un danno per le formazioni avversarie e per la stessa AT League, oltre a quanto previsto sopra farà scattare un procedimento con il quale la Commissione Disciplinare proverà a carpire l'oggettiva responsabilità da parte dei presidenti.

Qualora la responsabilità oggettiva venisse accertata, i due responsabili rischiano una sanzione sportiva ovvero eventuale sconfitta a tavolino per la loro squadra e, in caso di recidività, una penalizzazione di punti in classifica generale e una sanzione pecuniaria la cui entità sarà direttamente decisa dalla Commissione Disciplinare.

Un giocatore svincolato dalla FIGC durante il calciomercato 2022-23 può giocare il campionato come non tesserato, a patto che dia prova dello svincolo avvenuto.

L'unica prova accettata dall'organizzazione è quella presente nelle liste svincolo che vengono ufficialmente pubblicate dalla FIGC dopo la chiusura delle liste svincolo. Nessun altro metodo viene accettato.

La partecipazione alla suddetta manifestazione, anche soltanto come dirigenti, è severamente proibita a coloro sono stati puniti con un DASPO e pertanto non possono accedere ad alcuna manifestazione sportiva. L'organizzazione non si ritiene in alcun modo responsabile di un

giocatore o un dirigente che a insaputa della stessa organizzazione dovesse iscriversi alla manifestazione, tuttavia, si garantisce che una volta scoperto il fatto, l'organizzazione allontanerà immediatamente la persona col DASPO dalle proprie competizioni.

ARTICOLO 3 PARAGRAFO 2. IL CALCIOMERCATO: QUANDO CHIUDE E COME OPERARE

Il calciomercato verrà chiuso nel giorno in cui sarà disputata l'ultima gara della Fase a Gironi. L'orario di chiusura operazioni verrà studiato e individuato direttamente dal Comitato organizzatore il quale lo comunicherà ai propri soci con una notifica inserita all'interno di un Comunicato Ufficiale ed eventualmente con un'ulteriore comunicazione privata da inviarsi direttamente ai presidenti delle squadre.

Prima della chiusura del calciomercato, alle squadre sarà data la possibilità di operare in questo modo:

- Svincolare e inserire dirigenti e giocatori rispettando i limiti numerici imposti sulla rosa ufficiale;
- Scambiare dirigenti e giocatori tra di esse previo obbligatorio consenso dei presidenti.

Ponendo il caso di un raggruppamento unico: se una squadra volesse acquistare un giocatore da un'altra squadra, potrà farlo a patto che dia comunicazione dell'avvenuto scambio entro la chiusura delle liste tesseramento. Pertanto per quel che riguarda il campionato Week, entro le ore 12:00 del giorno dell'incontro.

Il movimento di mercato di cui sopra sarà proibito ove una squadra non avvisasse entro le ore 12:00 dell'acquisto o del prestito, che ricordiamo, può essere concesso solo ed esclusivamente con l'autorizzazione del presidente della squadra che è stata la prima a tesserare la persona.

Una volta che il presidente della società cedente ha concesso l'ok al prestito o alla cessione di un proprio giocatore, questo non potrà più revocare tale operazione. Sarà però possibile effettuare l'operazione di "riacquisto" del giocatore ceduto attraverso nuova trattativa di trasferimento con il presidente della squadra in quel momento in possesso del cartellino del giocatore.

Ponendo il caso che una società abbia tre squadre registrate ai campionati AT League e che stanno giocando contemporaneamente, questa dovrà comunque avvisare entro le ore 12:00 del giorno dell'incontro ove facesse modifiche o aggiunte alla rosa. A una squadra che si presenta in campo con un giocatore che fa parte di quella società, ma non di quella squadra, viene impedito che il giocatore disputi l'incontro.

Una volta che il calciomercato è chiuso, le squadre non possono fare alcun tipo di movimento. Pertanto ricollegandoci a quanto scritto in precedenza, se una squadra iscritta a un campionato X e Y di AT League intende portare un giocatore dalla rosa X alla rosa Y a mercato chiuso, non può farlo assolutamente.

ARTICOLO 3 PARAGRAFO 3. LA GARA

Il Documento Ufficiale di gara viene portato al campo dal direttore di gara o dal commissario di gara. Ai responsabili delle squadre o per essi i loro capitani è fatto assoluto divieto di aggiungere o richiedere l'aggiunta di giocatori nello stesso Documento senza il benestare dell'organizzazione.

Il benessere dell'organizzazione può arrivare soltanto live, pertanto con uno dei responsabili della AT League che dà l'ok direttamente al campo, o via telefonica e dev'essere testimoniato da uno tra il direttore di gara e il commissario di gara. L'aggiunta non autorizzata di un giocatore non presente nel Documento Ufficiale di gara può portare a sanzioni pecuniarie e sportive.

Il riconoscimento dei giocatori al campo viene effettuato dal direttore di gara o dal commissario di gara a bordo campo con l'ausilio del Documento Ufficiale di gara, prima che il match abbia inizio.

Il direttore di gara o il commissario di gara possono non chiedere un documento d'identità ai giocatori ove li conoscessero personalmente e questi fossero regolarmente inseriti nel Documento Ufficiale di gara.

Ove un giocatore dovesse arrivare presso il Centro Sportivo a gara già cominciata, questo sarà riconosciuto durante il periodo di intervallo dal direttore di gara o dal commissario di gara.

Ove un giocatore, per qualsivoglia motivo, dovesse rifiutarsi di mostrare il proprio documento al direttore di gara o al commissario di gara, a questo potrà essere impedito di prendere parte all'incontro.

Ove il giocatore decidesse ostinatamente di scendere in campo e disputare la gara, la Commissione Disciplinare esaminerà il suo caso e ove si trattasse di giocatore non in regola, la squadra subirà una sanzione sportiva stante in una sconfitta a tavolino, e una sanzione pecuniaria.

Il mancato riconoscimento da parte del direttore di gara non autorizza le squadre a fare ricorso e controricorso ove dovessero arrivare delle sanzioni causa giocatori non in regola aggiunti dal presidente o capitano della squadra al Documento Ufficiale di gara.

I responsabili delle squadre o per loro i capitani, con la firma apportata nel Documento Ufficiale di gara prima del via alla stessa, dichiarano:

- La presenza in campo di coloro trascritti nel Documento Ufficiale di gara, tutti assicurati come previsto dalle norme della manifestazione;
- Di sapere che ove disputasse la gara una persona non in regola, la stessa sarà data persa a tavolino alla squadra negligente;
- Di avere consegnato la quota che il direttore di gara ha trascritto nel Documento Ufficiale di gara al fianco del nome squadra.

Il reiterato comportamento negligente da parte di una squadra nello schierare uno o più giocatori contro il Regolamento Ufficiale, può portare la Commissione Disciplinare a decidere per l'esclusione della stessa squadra dalla Fase successiva del campionato per danno procurato.

Alle squadre è fatta espressa richiesta di presentarsi sul terreno di gioco con:

- Parastinchi coperti da calzettoni, da far utilizzare a tutti i giocatori che intendono disputare il match;
- Set di almeno nr. 7 pettine o seconde maglie da utilizzare in caso di colore maglia simili, dalla squadra sorteggiata a giocare in trasferta.

Prima dell'inizio dell'incontro al direttore di gara spetta il compito di raccogliere le quote. È fatta espressa richiesta alle squadre di presentarsi presso il Centro Sportivo con la quota già pronta e con il minor numero possibile di monete. I direttori di gara non accettano centesimi.

Prima o durante un incontro alle squadre è fatto severo divieto di:

- Acconsentire alla squadra che si sta sfidando, di giocare con un giocatore non regolarmente inserito in rosa;
- Acconsentire alla squadra che si sta sfidando, di giocare con un giocatore non in regola sia egli squalificato o altro;
- Accordarsi per giocare con in campo contemporaneamente un numero di giocatori inferiore o superiore al consentito;

Qualora una squadra dovesse autorizzare l'avversaria alla disputa dell'incontro di un giocatore non a norma di regolamento, questa potrà:

- Subire la sanzione sportiva della sconfitta a tavolino perchè colpevole di aver, senza permesso, dato l'autorizzazione al giocatore;
- Subire una sanzione pecuniaria il cui importo sarà deciso dalla Commissione Disciplinare e dal Giudice Sportivo;
- Subire una penalizzazione di punti in classifica in caso di recidività.

A un giocatore o un dirigente espulso durante un incontro è fatto assoluto divieto di sostare a bordo campo o in panchina. Ove l'espulso reiteratamente insistesse nel non abbandonare il terreno di gioco, il direttore di gara potrà sospendere l'incontro e in casi gravi addirittura interromperlo in maniera definitiva. Non si escludono in tali casi sanzioni come la sconfitta a tavolino della squadra. Ove l'espulso insistesse nel non abbandonare il terreno di gioco, la sconfitta a tavolino sarà automatica. Non si escludono ricorsi per casi come questo.

A un giocatore o un dirigente squalificato è fatto assoluto divieto di presentarsi alle partite ed entrare sul terreno di gioco, anche soltanto per stare in panchina. Ove lo squalificato si presentasse a bordo campo e l'organizzazione o il direttore di gara ne chiedessero l'allontanamento restando inascoltati, a quel punto potrebbe scattare la perdita della gara a tavolino. Ove invece il giocatore prendesse parte all'incontro, in quel caso la sconfitta a tavolino sarebbe automatica. Non si escludono ricorsi per casi come questo.

I giocatori possono prendere parte agli incontri con scarpe da calcio a 5, scarpe da tennis, scarpe da calcio. La cosa fondamentale è che le scarpe non siano con i tacchetti bullonati in ferro, questo per evitare un gioco scorretto e poco consono ai principi di un torneo amatoriale. La mancata osservanza di questa regola può portare il direttore di gara o l'organizzatore a non far giocare la persona in questione. In nessun modo si possono vincere gare a tavolino per questa ragione a meno che la persona si ostini a restare in campo.

In merito all'utilizzo delle scarpe, alcuni Centri Sportivi potrebbero fare richiesta che non vengano usate quelle da calcio per preservare l'integrità del manto sportivo. In questo senso sarà l'organizzazione stessa a informare le compagini iscritte di eventuali dettami imposti dalla struttura. Il mancato rispetto di questa regola non dà adito a richieste della squadra avversaria di ricorso o di allontanare il giocatore dal match. Starà al Centro Sportivo decidere se quel determinato giocatore potrà prendere parte al match.

In totale autonomia, il direttore di gara o un componente dell'organizzazione possono impedire che un giocatore disputi la gara ove portasse con sé occhiali da vista o da sole, orologi, anelli, bracciali, catenine, orecchini e piercing. Tutto ciò per preservare l'incolumità di tutte le componenti all'interno del terreno di gioco. La mancata osservanza da parte del giocatore non dà comunque adito alla presentazione di un ricorso della squadra avversaria.

Una gara non può avere inizio se una delle due squadre o entrambe non hanno il numero minimo di 5 atleti a disposizione.

Non esiste un numero massimo di dirigenti e giocatori che una squadra può convocare per ogni incontro.

Le gare vengono disputate con minimo 5 e massimo 7 giocatori per squadra. L'uso di campi da gioco con dimensioni superiori a un normale calcio a 7 non autorizza le squadre a disputare incontri con più di 7 giocatori in campo contemporaneamente.

Alle squadre viene data la possibilità di accordarsi per giocare partite in 6 contro 6 o 5 contro 5. È solito che questo accordo possa essere richiesto da una parte ove ci fosse l'inferiorità numerica prima di cominciare l'incontro.

Se due squadre cominciano a giocare in 5 contro 5 o 6 contro 6 poi possono tranquillamente concludere il match, una volta che sono arrivati i restanti giocatori, in 7 contro 7. Non c'è obbligo di iniziare una partita con determinati numeri e concluderla con gli stessi.

Ove una squadra giocasse un incontro o parte di questo con 4 o meno persone in campo contemporaneamente o con 8 o più persone in campo contemporaneamente, questa subirà la sanzione sportiva della sconfitta a tavolino a prescindere che la formazione avversaria fosse o meno d'accordo. La recidività può essere punita con una penalizzazione in classifica e/o con una sanzione pecuniaria.

La sconfitta a tavolino viene comminata ad ambo le squadre qualora queste giocassero entrambe con numeri pari o inferiori a 4 giocatori in campo contemporaneamente, o con numeri pari o superiori a 8 giocatori in campo contemporaneamente. La recidività può essere punita con una penalizzazione in classifica e/o con una sanzione pecuniaria.

In merito ai casi sopra riportati, la Commissione Disciplinare e per essa il Giudice Sportivo avvalendosi del parere del direttore di gara ed eventualmente del commissario di gara, possono decidere di non assegnare la sconfitta a tavolino alla squadra o alle squadre negligenti qualora il fatto non abbia comportato un alterarsi del risultato e/o un falsarsi del campionato e delle sue normative.

Il pallone da usarsi per la disputa della manifestazione è il nr. 5; tuttavia non si vietano i nr. 4 e 4 ½ purché siano a rimbalzo normale.

È fatto obbligo alle squadre di presentarsi al campo provviste di 2 palloni regolamentari per la disputa della gara.

L'organizzazione omaggia le squadre del pallone ufficiale ma non impone l'uso esclusivo dello stesso. In caso di smarrimento del o dei palloni omaggiati, le squadre dovranno provvedere autonomamente all'acquisto di un nuovo pallone.

Ogni gara ha una durata di 25' per tempo, le squadre devono essere pronte con 15' di anticipo e per ogni partita hanno:

- 5' di attesa da sfruttare esclusivamente se non si ha il minimo di 5 giocatori per iniziare a giocare;
- 3' di intervallo tra i due tempi, ma il direttore di gara può ridurli se il match è iniziato in ritardo;
- 1' di time out per tempo, questo viene concesso a gioco fermo e pallone a favore.

Il superamento del limite minimo dei 5' di attesa può comportare per le squadre una sanzione pecuniaria e una sanzione sportiva, queste vengono indicate nel presente Regolamento Ufficiale all'Articolo 3 Paragrafo 8 e all'Articolo 3 Paragrafo 9.

Sta alla squadra già presente al campo decidere se aspettare quella avversaria oppure no per un tetto massimo di ulteriori 5 minuti. Ove la squadra presente optasse per non aspettare, le sarà decretata la vittoria a tavolino.

Nel rispetto delle formazioni impegnate nella fascia oraria successiva, l'inizio di un incontro non può mai essere ritardato di più di dieci minuti in quanto questo non permetterebbe al direttore di gara di far disputare il match nei 50' previsti dal Regolamento Ufficiale.

Il superamento del limite massimo dei 10' di attesa a meno che una squadra non aspetti quella avversaria, comporta con certezza la sanzione pecuniaria e la sanzione sportiva indicate nel presente Regolamento Ufficiale all'Articolo 3 Paragrafo 8 e all'Articolo 3 Paragrafo 9.

Ove un match iniziasse oltre i 10' di tempo massimo di attesa per una o entrambe le squadre, il direttore di gara potrà far giocare meno rispetto ai 50' regolamentari in quanto il ritardo inciderebbe sulle gare successive e/o sul limite orario imposto dal Centro Sportivo ospitante.

Ove una squadra già presente sul terreno di gioco decidesse di attendere quella avversaria in ritardo e poi perdesse l'incontro, questa, avendo deciso di cominciare a giocare non avrà alcuna possibilità di presentare ricorso con motivazione tempo di attesa superato.

In caso il tempo di attesa massimo venisse superato, l'arbitro potrà assegnare la sconfitta a tavolino con risultato di 3-0 a favore della formazione presente in campo con un numero di giocatori sufficiente a disputare l'incontro regolarmente.

Nel caso una squadra fosse in ritardo nel presentarsi sul campo di gioco entro gli orari e i limiti riportati sul Regolamento Ufficiale, si proverà a chiudere un occhio solo ed esclusivamente con l'ok della squadra già presente al campo, e comunque esclusivamente in questi casi:

- Una squadra si sbagliasse e andasse su un campo piuttosto che un altro;
- Traffico causa incidente che non permette l'arrivare puntuali al campo.

Per acquisire lo status di squadra vincitrice a tavolino, la formazione regolarmente presente con un numero di giocatori sufficiente a disputare l'incontro dovrà obbligatoriamente versare la propria quota iscrizione come previsto dal Modulo di Iscrizione del presente campionato.

In caso la squadra abbandonasse il terreno di gioco senza aver corrisposto la propria quota di iscrizione al direttore di gara, l'organizzazione le fornirà un massimo di nr. 14 giorni dalla data della gara per sopperire alla propria mancanza.

Ove passassero i 14 giorni e la squadra non avesse ancora versato la propria quota di iscrizione, questa sarà giudicata rinunciataria al match e avrà la partita persa a tavolino così come quella presentatasi senza un numero congruo per la disputa del match.

La squadra non versante la propria quota di iscrizione nei confronti di AT League avrà le stesse responsabilità della squadra non presentatasi con un numero congruo per disputare regolarmente l'incontro, e pertanto:

- Subirà una o più sanzioni sportive di cui all'Articolo 3 Paragrafo 8 del Regolamento Ufficiale;
- Subirà una o più sanzioni pecuniarie di cui all'Articolo 3 Paragrafo 9 del Regolamento Ufficiale.

Una squadra resasi protagonista di atteggiamento irrispettoso verso AT League abbandonando il Centro Sportivo senza corrispondere la propria quota sociale di iscrizione squadra al direttore di gara va incontro a una sanzione pecuniaria riportata all'Articolo 3 Paragrafo 9.

Una sconfitta a tavolino per assenza del minimo di giocatori è punita in classifica generale con 1 punto in meno; la recidività è punita con 2 punti in meno in classifica generale sino a rischiare l'espulsione dal campionato.

La penalizzazione in classifica generale per assenza del minimo di giocatori è assegnata solo ed esclusivamente nel caso in cui questa si verifichi prima di iniziare l'incontro e non a incontro in corso per via di espulsioni e/o infortuni.

Il recupero è a discrezione arbitrale. Può non essere dato se ambo le squadre non hanno messo a disposizione i palloni prima o durante la gara, o se a causa loro il match è iniziato in ritardo.

Con le normative AT League in vigore dalla stagione sportiva 2022/23 solo in due casi non vengono assegnati i marcatori alla squadra che prende la vittoria a tavolino:

- Qualora ci sia assenza in campo della formazione avversaria e pertanto si debba assegnare il 3-0 a tavolino;
- Qualora la squadra in regola e l'organizzazione sappiano, ancora prima di arrivare al campo, che la squadra avversaria non è in regola.

Ove l'organizzazione o per essa un suo delegato come il direttore di gara o il commissario di gara, si accorgessero al momento degli appelli di un giocatore non in regola, a questo sarà proibito di partecipare all'incontro.

Qualora il giocatore non rispettasse la proibizione, subentrerà la normativa che richiama a quando l'organizzazione non si accorge di un giocatore non in regola che prende parte a un incontro.

I dati del giocatore e quanto accaduto sarà fatto mettere a referto dall'organizzazione al direttore di gara. A quel punto starà alla Commissione Disciplinare e al Giudice Sportivo prendere una decisione in merito. Oltre alla sanzione sportiva per la squadra, i "rischi" sono i seguenti:

- Squalifica del giocatore da tutte le competizioni AT League per un numero di turni che sarà deciso dalla Commissione Disciplinare;
- Sanzione pecuniaria al giocatore in caso di recidività, in tal caso sino ad avvenuto saldo il giocatore non potrà tornare in campo;
- Penalizzazione di punti in classifica generale per la squadra ove ci fosse recidività;
- Sanzione pecuniaria per la squadra ove ci fosse recidività.

Ove l'organizzazione o per essa un suo delegato come il direttore di gara o il commissario di gara, si accorgesse a partita già cominciata che c'è in campo un giocatore non in regola, subentrerà la normativa che richiama a quando l'organizzazione non si accorge di un giocatore non in regola che prende parte a un incontro. Al contempo è bene specificare che lo staff dell'organizzazione o gli organizzatori stessi potrebbero decidere per:

- Sospendere temporaneamente la gara nel caso in campo ci siano giocatori non tesserati, per permettere a questi di uscire dal campo;
- Far continuare la gara ove in campo ci fossero "semplicemente" giocatori regolarmente tesserati ma comunque fuori regola;

Per giocatori "comunque fuori regola" si intende:

- Uno o più giocatori squalificati;
- Numero superiore di fuori quota e/o di FIGC rispetto a quanto previsto dal Regolamento Ufficiale;

Se, dopo la sospensione temporanea per permettere l'uscita di o dei giocatori non tesserati, in segno di protesta la squadra dovesse abbandonare il campo, questa potrà subire quanto previsto dall'Articolo 3 Paragrafo 6.

Ove l'organizzazione o per essa un suo delegato come il direttore di gara o il commissario di gara, non si accorgesse di un giocatore non in regola che prende parte a un incontro, il risultato maturato al 50' non verrà omologato e alla squadra negligente saranno annullati gli eventuali gol realizzati durante quella partita; al tempo stesso alla formazione che nella gara incriminata ha rispettato il Regolamento Ufficiale non verrà invalidato alcun gol realizzato né marcatore andato a segno.

Sulla base della normativa di cui sopra si potrà avere un punteggio omologato a tavolino anche di entità superiore al 3-0 "base" assegnato nel caso si venga a verificare la mancata presenza in campo da parte di una squadra.

Il risultato di una partita in cui una squadra è stata negligente verso Modulo di Iscrizione e/o Regolamento Ufficiale potrebbe essere omologato dal Giudice Sportivo solo ed esclusivamente qualora la Commissione Disciplinare accertasse:

- L'assenza di danno cagionato verso il Comitato organizzatore;
- L'assenza di danno cagionato verso la formazione sfidante;

Ove una squadra commettesse un errore a partita in corso e se ne accorgesse, qualsiasi cosa faccia per rimediare e qualunque sia il pensiero della formazione avversaria starà alla Commissione Disciplinare e al Giudice Sportivo valutare l'accaduto e prendere una decisione in merito. Sulla base di quanto sopra riportato si tiene a ricordare che come previsto e riportato nell'Articolo 3 Paragrafo 3 del Regolamento Ufficiale, alla squadra avversaria è fatto severo divieto di acconsentire a un illecito sportivo pena sanzioni che potrebbero essere comminate anche a essa.

Nel momento in cui la Commissione Disciplinare o lo stesso Comitato organizzatore accertassero che vi è un danno commesso verso squadra avversaria e/o verso AT League, come già riportato, il punteggio assegnato a tavolino potrà contemplare un divario superiore ai tre gol base di scarto in caso di vittoria o sconfitta a tavolino. In tal senso non si può parlare di squadra negligente al Regolamento Ufficiale danneggiata dallo stesso per il già citato danno procurato alle parti.

L'eventuale reclamo da parte di una squadra negligente al Regolamento Ufficiale che impugna le normative FIGC per l'assegnazione dello 0-3 previsto di base in caso di mancanze sul rispetto delle normative, viene immediatamente rigettato.

Il caso di una squadra che mette a segno meno di tre gol in un incontro disputato contro una squadra che in quella determinata gara ha violato quanto imposto dal Modulo di Iscrizione e/o dal Regolamento Ufficiale, viene disciplinato dalla Commissione Disciplinare così come enunciato:

- Sconfitta a tavolino per la squadra negligente col punteggio base di 0-3 e annullamento solo dei suoi marcatori nella gara in questione;
- Aggiunta alla squadra vincente a tavolino di un numero di gol, non assegnato ad alcun giocatore, pari al raggiungimento del 3-0.

ARTICOLO 3 PARAGRAFO 4. IL REGOLAMENTO TECNICO

Le sostituzioni sono illimitate.

Sulle palle inattive si può redarguire la perdita di tempo.

Le reti segnate direttamente da punizione indiretta non sono valide.

Una squadra con uno o più giocatori espulsi deve proseguire l'incontro in inferiorità numerica.

Solo il portiere può chiamare la palla. Ove lo facesse un giocatore di movimento arrecando danno a un avversario, sarà fischiato fallo.

La rimessa dal fondo va fatta dal portiere con le mani. Venisse fatta coi piedi, sarà fermato il gioco e si ripartirà con un'altra rimessa dal fondo.

Le rimesse laterali devono essere battute con i piedi.

La scivolata è permessa come prevede il Regolamento FIGC del Calcio a 11.

Per ulteriori norme si rimanda al Regolamento FIGC del Calcio a 11.

ARTICOLO 3 PARAGRAFO 5. LO SPOSTAMENTO DI UNA GARA

Lo spostamento gara va chiesto non oltre 5 giorni dalla stessa altrimenti alla squadra richiedente è addebitata la disdetta campo. È comunque sempre la squadra avversaria a decidere se accettare o meno lo spostamento.

ASD AT League

Tel. 3482117882 ■ www.atleague.it ■ atleague@hotmail.com

Nel caso i due presidenti si conoscano, questi possono mettersi in contatto tra loro e comunicare all'organizzazione la nuova data entro nr. 7 giorni a partire dalla data in cui l'incontro rinviato si sarebbe dovuto originariamente disputare. A partire dall'ottavo giorno, in caso di mancata comunicazione, sarà l'AT League a decidere per nuova data, nuovo orario e nuovo campo concedendo alle squadre un preavviso di almeno nr. 14 giorni sulla nuova data.

Ove i due presidenti non si conoscessero, il presidente richiedente spostamento gara potrà fornire due nuove date all'altro presidente. Ove queste ultime non fossero accettate, starà al presidente della squadra pronta a scendere in campo decidere se confermare la gara alla data in calendario o optare per lo spostamento a data da destinarsi. Ove optasse per lo spostamento a data da destinarsi sarà l'AT League a decidere per nuova data, nuovo orario e nuovo campo concedendo alle squadre un preavviso di almeno nr. 14 giorni sulla nuova data.

A prescindere dal tempo che viene concesso alle squadre per accordarsi su uno spostamento gara, si tiene a precisare che l'AT League a meno di motivi palesemente seri o per cause di forza maggiore, non sposta gare a data da destinarsi per evitare intasamenti di calendario.

Tenendo presente quest'ultima regola, alle squadre è domandata una scrupolosa lettura e attenzione riguardo al Calendario di modo tale da organizzarsi per tempo anche ove ci fosse da domandare una richiesta di spostamento gara.

È da tenere presente che le richieste di spostamento gara vengono prese in considerazione solo ove ci fosse una motivazione realmente seria e nel caso in cui sia possibile trovare il giusto incastro da calendario. Si fa nuovamente presente che uno spostamento gara può andare in porto soltanto ed esclusivamente se oltre all'ok da parte dell'organizzazione c'è anche quello della squadra avversaria. Se c'è l'ok dell'organizzazione ma non quello della squadra avversaria, l'incontro non si sposta a meno di gravi cause di forza maggiore.

AT League molto difficilmente prende in considerazione richieste di spostamento durante la Fase Finale a meno di serie problematiche palesate dalle squadre.

Qualunque, a meno di gravissime cause di forza maggiore, richiesta spostamento gara per una Finalissima anche presentata con un anticipo superiore ai cinque giorni rispetto alla data del match, viene immediatamente bocciata dal Comitato organizzatore senza neppure passare dal parere della squadra avversaria. Tutto ciò in quanto gli impegni presi dallo staff e da tutte le componenti in gioco per una Finalissima sono difficilmente disdibili e/o spostabili.

Qualora AT League optasse per un'eccezione alla suddetta normativa, la formazione richiedente spostamento gara ammesso che l'avversaria ne accetti la medesima richiesta di spostamento, dovrà farsi carico della seguente quota:

- In caso di richiesta spostamento gara domandata entro i 5 giorni dal match: quota spostamento di € 45,00;
- In caso di richiesta spostamento gara domandata non entro i 5 giorni dal match: quota spostamento di € 45,00 più quota disdetta campo;

Al fine di evitare richieste di spostamento per motivazioni futili, AT League evita di calendarizzare una Finalissima in un giorno festivo o prefestivo. Non si assicura invece di non calendarizzare una Finalissima in caso di questi eventi:

- Gare in contemporanea della Serie A di calcio;
- Gara in contemporanea e interna del Cagliari calcio;
- Gara in contemporanea della Nazionale Italiana di calcio;

- Gare in contemporanea delle squadre italiane nelle competizioni Europee di calcio.

Una volta che una società ha domandato richiesta di spostamento gara e questa è pervenuta alla società avversaria, quest'ultima ha un tempo limite di 48 ore per fornire la propria risposta positiva o negativa alla richiesta.

Una stessa squadra non può più chiedere lo spostamento di una partita dopo che questa le è già stata spostata da AT League e avversaria su richiesta. Questo a meno di gravi casi di forza maggiore come lutto, impraticabilità del campo o ulteriori impossibilità gravi. Ove non ci fosse tale grave causa di forza maggiore, l'organizzazione non prenderà minimamente in considerazione la richiesta di spostamento gara e solo ed esclusivamente alla squadra avversaria spetterà la scelta se optare per un atto di clemenza o prendere la vittoria a tavolino.

Si specifica che nel momento in cui una squadra procede con l'iter di spostamento gara e quella avversaria accetta, la squadra inizialmente richiedente non può tornare sui suoi passi una volta che il Comitato organizzatore ha comunicato ufficialmente lo spostamento gara andando di fatto a disdire il campo affittato in prima battuta e andando ad affittare il nuovo campo selezionato dopo l'accordo trovato tra le parti. Come previsto e già riportato sul presente Regolamento Ufficiale, una stessa squadra non può più chiedere lo spostamento di una partita dopo che questa le è già stata spostata da AT League e avversaria, questo a meno di casi eccezionali e ove vi è una grave causa di forza maggiore per cui si concede la possibilità di chiedere un nuovo spostamento.

Ove la forza di causa maggiore fosse accettata dall'organizzazione AT League, la stessa sarà in diritto di chiedere eventualmente il doppio costo per lo spostamento della gara alla squadra richiedente, questo per via della doppia richiesta.

Altresì a seconda della motivazione addotta, l'AT League potrebbe non domandare alcun costo per lo spostamento della gara fatta eccezione per quanto successivamente previsto dal Regolamento Ufficiale e riguardante la quota "differenza campo". La quota spostamento gara invece, sia essa di € 15 o maggiorata ove non ci fosse inizialmente una motivazione seria, può come scritto, non essere domandata quando la richiesta di spostamento gara viene motivata con una causa di forza maggiore ritenuta "grave" leggasi lutto o uno e/o più casi COVID.

Ponendo il caso che una squadra accettasse uno spostamento gara portando il Comitato organizzatore a trovare un altro campo per la disputa del match, una volta che la Comunicazione sarà stata resa ufficiale e pertanto inviata ai presidenti, la formazione accettante lo spostamento non potrà tornare sui suoi passi se non domandando a sua volta al gruppo sportivo avversario una richiesta di spostamento.

Si fa presente che anche in questo caso la richiesta di spostamento non può più chiedere lo spostamento di una partita dopo che questa le è già stata spostata da AT League e avversaria su richiesta fermo restando che non sia presente una grave forza di causa maggiore per la quale il Comitato organizzatore potrebbe non domandare alcuna quota per lo slittamento dell'incontro.

Qualora una squadra che ha accettato lo spostamento gara presentato da un gruppo sportivo avversario intendesse tornare sui suoi passi, le quote di riferimento per lo spostamento, ove venisse accettato dalla controparte, spetteranno a lei anziché alla prima a domandare lo spostamento in quanto questo in caso venisse accettato, sarà di fatto reso nullo.

Ponendo il caso che una squadra chieda spostamento gara entro i canonici 5 giorni dalla medesima ma questo venga respinto: qualora la squadra avesse necessità di chiedere ulteriore spostamento gara fuori dai 5 giorni, ove la società avversaria decidesse di accettare la

richiesta pervenutagli, la richiedente sarà soggetta al versamento della quota disdetta campo in aggiunta alla normale quota gara prevista dal Regolamento.

Si fa presente che il costo di uno spostamento gara fissato a € 15,00 (vedi Modulo di Iscrizione) è da ritenersi base. L'organizzazione può in qualsiasi momento domandare il doppio di tale cifra ove non ci fosse una motivazione seria da parte della squadra richiedente.

Ove una richiesta di spostamento gara venisse accettata ma quel determinato campo non fosse disponibile per la disputa dell'anticipo o posticipo, la richiedente spostamento gara dovrà farsi carico anche dell'eventuale differenza esistente tra il costo dei campi.

Ponendo il caso che una richiesta spostamento gara venga accettata ma non ci siano campi disponibili per quella data e orario tra quelli in collaborazione con l'AT League per la stagione corrente, la stessa organizzazione non si opporrà alle squadre ove queste volessero giocare in un altro impianto a patto che ciò non crei problemi agli incastri del calendario. La formazione richiedente spostamento gara a quel punto dovrà versare sia la quota spostamento gara, sia la differenza fitta tra il campo ufficializzato in Calendario e quello scelto in fase di spostamento.

Si specifica che la quota "differenza campo" potrebbe essere domandata, ove fosse applicabile, anche nel caso in cui dietro uno spostamento gara ci sia una causa di forza maggiore o grave causa di forza maggiore per la quale a una squadra diventa impossibile presenziare al match.

Alle squadre iscritte ai campionati AT League è assolutamente proibito domandare il costo dell'affitto che AT League si sobbarca per ogni impianto sportivo in collaborazione: i presenti accordi sono privati e non divulgabili in nessun modo.

Qualora una richiesta di spostamento gara venisse accettata ma questo creasse complicazioni per gli incastri del calendario, la squadra richiedente potrà vedersi incrementata ulteriormente la quota di spostamento gara.

Ove l'AT League ritenesse necessario sistemare gli incastri del calendario dopo l'avvenuto suddetto spostamento gara, la squadra richiedente lo spostamento gara originario si vedrà incrementata la quota spostamento gara delle differenze di quota createsi dagli spostamenti a catena.

Ove fosse necessario trovare un nuovo direttore di gara e un nuovo commissario di gara rispetto a quelli già designati, la squadra richiedente lo spostamento gara dovrà accollarsi la loro spesa la cui somma totale è di € 30,00.

In riferimento al suddetto punto, si specifica alle squadre che le designazioni di commissari di gara e direttori di gara vengono prodotte in anticipo di una settimana rispetto al calendario (ad esempio le designazioni della 2^a giornata vengono prodotte il Giovedì della 1^a giornata).

Ove due squadre dovessero trovarsi d'accordo per lo spostamento di una gara ad un orario diurno e che non include l'uso dei riflettori, questo non sarà comunque oggetto di richiesta di sconti nei confronti dell'organizzazione.

Prendendo quanto previsto dal Modulo di Iscrizione, ove una squadra domandasse spostamento gara dopo i cinque giorni precedenti al match e questo venisse accettato dalla squadra avversaria e dal Comitato organizzatore, la richiedente a meno che da parte sua non venga palesato un motivo che richiami a una grave forza di causa maggiore per la quale non le è possibile presenziare sul terreno di gioco nel giorno e orario inseriti da Calendario ufficiale, sarà soggetta a una sanzione di € 70,00 comprensiva di disdetta campo.

In via del tutto eccezionale ove un presidente o un qualsiasi componente della squadra conoscesse direttamente e personalmente i gestori del Centro Sportivo designato per la disputa dell'incontro, esso potrà eventualmente chiedere direttamente a loro la disdetta del campo. In questo

caso e comunque solo ove la formazione alla quale è stata domandata la richiesta spostamento gara accettasse la medesima, la squadra che ha ottenuto lo spostamento della gara dovrà farsi carico verso il Comitato organizzatore delle quote che seguono:

- € 15,00 più eventuale differenza campo, ove fosse serio il motivo per il quale viene domandato spostamento gara;
- € 30,00 più eventuale differenza campo, ove non fosse serio il motivo per il quale viene domandato spostamento gara;

Si ricorda alla squadra richiedente spostamento gara senza i cinque giorni di preavviso che qualora questo venisse accettato dalla formazione avversaria ma creasse delle difficoltà al Comitato organizzatore per gli incastri del calendario, quest'ultimo potrebbe domandare ulteriormente:

- Quota aggiuntiva la cui cifra sarà decisa da AT League, per l'eventuale sistemazione delle partite in calendario e il costo scaturente da ciò;
- Quota aggiuntiva la cui cifra sarà decisa da AT League, per la disdetta gara da comunicare al direttore di gara e/o al commissario di gara;

Le quote aggiuntive sopra elencate non vengono pubblicate nella loro cifra per la differenza di costo esistente tra le varie componenti e perchè gli accordi economici presi dal Comitato organizzatore con i Centri Sportivi e le altre parti dello staff sono da intendersi rigorosamente private.

La quota aggiuntiva da versarsi a direttore di gara e/o commissario di gara verrà applicata in automatico ove una squadra ottenesse l'ok a uno spostamento gara con il medesimo che è stato domandato però il giorno stesso della partita, ciò fatto salvo per gravi cause di forza maggiore.

Nel caso di un match dove la formazione X domanda oltre i cinque giorni di preavviso alla formazione Y una richiesta di spostamento, questa ha un tempo per dare una risposta che viene definito direttamente dal Comitato organizzatore anche sulla base di quanto manca al match. Se la formazione richiedente ottiene lo spostamento della gara, la squadra che ha accettato lo spostamento ha massimo nr. 7 giorni per fornire ad AT League le proprie preferenze su quando giocare il match. Qualora trascorressero i sette giorni e la squadra accettante lo spostamento non avesse ancora fornito al Comitato organizzatore la propria preferenza per quando recuperare l'incontro, allora sarà AT League a prendere una decisione dando comunicazione di nuova data, nuovo orario e nuovo campo alle compagini con un preavviso di nr. 14 giorni sulla nuova data.

Si ricorda sulla base di quanto sopra riportato che una squadra può chiedere lo spostamento di una determinata gara solo una volta a meno di motivazioni che confluiscono in gravi cause di forza maggiore.

In qualunque momento, l'organizzazione può impedire a una squadra piuttosto che un'altra di domandare spostamento gara ove questa eccedesse nel domandarne durante il campionato, comprese eventuali gare a eliminazione diretta.

L'organizzazione valuta l'eccesso di richieste spostamento gara nel nr. di 4 che siano state accettate o meno dalla squadra avversaria e dalla stessa organizzazione. Non vanno a conteggio le richieste spostamento domandate per gravi cause di forza maggiore.

Il caso di una richiesta spostamento gara a causa di un lutto è un caso che deve essere analizzato dalla formazione che ha ricevuto la richiesta di spostamento.

Tuttavia vista la gravità del fatto, se la squadra avversaria è d'accordo a concedere lo spostamento gara, alla squadra richiedente non sarà domandata per questa motivazione alcuna quota spostamento gara.

Ove ci fosse uno spostamento gara concesso per lutto, al presidente della squadra che ha accettato lo spostamento sarà fornito un ventaglio di date utili per il recupero. Il presidente di tale squadra potrà scegliere due date che saranno comunicate al presidente avversario. Ai due

presidenti saranno forniti nr. 7 giorni dalla data della gara rinviata per accordarsi. Ove non ci fosse accordo sarà l'AT League a decidere per nuova data, nuovo orario e nuovo campo dando alle squadre un preavviso di almeno nr. 14 giorni per organizzarsi sulla nuova data.

Per domandare uno spostamento gara causa COVID-19 le squadre non debbono arrivare al numero minimo di 7 giocatori per partita. L'organizzazione farà richiesta di visionare almeno nr. 1 documento di un giocatore positivo che impedisce alla squadra di presentarsi col numero regolare in campo, dopodiché domanderà alla squadra stessa se non è in grado di presenziare col numero minimo per la corretta disputa dell'incontro e della manifestazione.

Ove la squadra dovesse dimostrare di non riuscire a giocare col numero minimo per affrontare un incontro e altresì di avere almeno nr. 1 giocatore positivo inviando ad AT League copia del documento originale di positività rilasciato da una struttura autorizzata sia essa una ASL o una farmacia, il Comitato organizzatore si adopererà per informare il presidente della squadra avversaria dei fatti di cui è venuto a conoscenza e starà a egli decidere se optare per uno spostamento gara o prendere la vittoria a tavolino.

Si specifica in merito a questa normativa, che il Comitato organizzatore AT League non mostrerà il documento ad alcuna persona per far sì che le gare vengano spostate, questo per non ledere la privacy e l'immagine delle persone.

Il Comitato organizzatore specifica altresì che per una richiesta di spostamento gara per casi COVID, non è preso in minima considerazione un tampone casalingo ma bensì lo sono solo quelli effettuati presso una struttura autorizzata come una ASL o una farmacia.

Per una squadra che domanda richiesta di rinvio in quanto ha casi di quarantena e isolamento in squadra perchè venuti a contatto con positivi, si valuta la situazione e se la squadra non riesce ad arrivare al numero minimo si può pensare a uno spostamento gara senza costi aggiuntivi per la formazione richiedente. Per permettere alla squadra con casi di quarantena e isolamento di ottenere uno spostamento, deve esserci sempre, oltre al consenso da parte del Comitato organizzatore anche quello fondamentale della squadra avversaria.

Ove una squadra annunciasse di avere tra i propri giocatori casi di quarantena o isolamento e questa inoltrasse richiesta di spostamento gara o annunciasse di non riuscire a presenziare col numero minimo per disputare la partita, il Comitato organizzatore potrà chiedere un tampone immediato e svolto presso una struttura autorizzata come una ASL o una farmacia, per decidere insieme alla formazione a cui è pervenuta la richiesta di spostamento gara o alla quale è stato annunciato che si troverà sul terreno di gioco senza formazione avversaria, il da farsi. Qualora il risultato dei tamponi non pervenisse al Comitato organizzatore o pervenisse un risultato non domandato dallo stesso Comitato e consistente nella semplice immagine di un tampone casalingo, e la squadra con casi di isolamento o quarantena comunicasse di non voler scendere ugualmente in campo, gli organizzatori vedranno di contattare e il da farsi direttamente col presidente della squadra pronta a presenziare sul terreno di gioco alla quale sarà data la doppia scelta quale consisterà o nello spostamento del match o nella vittoria a tavolino, qualunque scelta sarà presa dalla formazione a cui sarà posto questo quesito, AT League non si opporrà. Qualsivoglia cosa decidesse la formazione pronta a scendere in campo, quella sfidante ove non presentasse la documentazione richiesta da AT League consistente in un tampone fatto presso una struttura autorizzata sia essa una ASL o una farmacia, e/o ove non si presentasse sul terreno di gioco con il numero minimo per disputare l'incontro, subirà le sanzioni previste e dal Regolamento Ufficiale e dal Modulo di Iscrizione sia in termini disciplinari e pertanto sportivi, sia in termini pecuniari. Per la squadra in questione, ove ci sia l'effettiva rinuncia alla gara, non si escludono ulteriori sanzioni disciplinari e pecuniarie oltre quelle previste dal Modulo di Iscrizione e dal Regolamento Ufficiale, a decisione della Commissione Disciplinare.

ASD AT League

Tel. 3482117882 ■ www.atleague.it ■ atleague@hotmail.com

Ove una squadra attestante di avere casi di quarantena e isolamento in squadra dovesse fornire al Comitato organizzatore il documento o i documenti originali di positività prodotti presso una struttura autorizzata sia essa una ASL o una farmacia e chiesti per procedere con richiesta spostamento gara, i fatti saranno comunicati alla formazione avversaria e la decisione spetterà a lei. Ove la squadra avversaria decidesse per la vittoria a tavolino, alla formazione richiedente spostamento oltre la propria quota gara non sarà domandato null'altro così come non le sarà domandata alcuna quota in caso di richiesta spostamento gara alla quale siano allegati i documenti originali di positività prodotti presso una struttura autorizzata sia essa una ASL o una farmacia.

Ove una partita dovesse essere decretata persa a tavolino da una squadra annunciante casi di quarantena o isolamento e questa nei giorni a seguire dovesse produrre documentazione originale di positività prodotta presso una struttura autorizzata sia questa una ASL o una farmacia, il risultato del match così come le sanzioni prese a carico della squadra e/o degli elementi tesserati in essa non potranno in alcun modo venire ridiscussi.

Si specifica anche in merito alla suddetta normativa riguardante i casi di quarantena o isolamento, che AT League non mostrerà il documento di positività o negatività ad alcuna persona, questo per non ledere la privacy e l'immagine delle persone.

Il Comitato organizzatore AT League altresì specifica che anche in quest'ultima casistica non è preso in minima considerazione un tampone casalingo ma bensì lo è solo quello effettuato presso una struttura autorizzata come una ASL o una farmacia.

Ove ci fosse uno spostamento gara concesso causa casi/o COVID, al presidente della squadra che ha accettato lo spostamento saranno fornite delle date utili per il recupero. Il presidente della suddetta potrà scegliere due date che saranno comunicate al presidente avversario. Ai due presidenti saranno forniti nr. 7 giorni dalla data della gara rinviata per accordarsi. Ove non ci fosse accordo sarà l'AT League a decidere per nuova data, nuovo orario e nuovo campo dando alle squadre un preavviso di almeno nr. 14 giorni per organizzarsi sulla nuova data.

Una richiesta spostamento gara con motivazione allerta meteo di qualunque entità diramata dalla Protezione Civile viene immediatamente bocciata, in questo senso si aspetta l'evolversi delle condizioni meteorologiche.

Gli organizzatori, categoricamente non rispondono alle richieste di spostamento gara presentate per condizioni meteo avverse e inviate prima delle 18:00 del giorno dell'incontro. Quando le condizioni meteo sono infatti al limite del proibitivo è infatti uso dell'organizzazione un "giro campi" nel pomeriggio per constatare la praticabilità degli stessi. Ove l'impraticabilità fosse constatata, starà all'organizzazione decidere se optare per lo spostamento gara o semplicemente variare l'impianto di gioco ove se ne trovassero di disponibili. In tal senso l'organizzazione si impegna, ove ci fosse il bisogno di comandare uno spostamento di qualunque genere esso sia, di avvisare le squadre entro e non oltre le 18:00 del giorno dell'incontro.

Fermo restando quanto sopra specificato, ove l'organizzazione non avvisasse entro le 18:00 è perché la gara è confermata all'orario e campo presenti nei Calendari Ufficiali. Se invece dopo le 18:00 le condizioni meteo dovessero degenerare e pertanto con esse anche la praticabilità del campo, a quel punto l'organizzazione valuterà il da farsi con la massima urgenza. Ove non ci fosse matematicamente più il tempo per avvisare le squadre, la decisione sarà rimandata al campo al direttore di gara.

L'organizzazione può variare in ogni momento il campo di una gara in caso di imprevisti non da essa dipendenti. La stessa organizzazione si impegna tuttavia a dare comunicazione di eventuale cambio campo alle squadre entro e non oltre le ore 18:00 del giorno della partita, a meno di ulteriori imprevisti.

L'organizzazione non può variare insindacabilmente a proprio piacimento l'orario e il giorno di una partita a meno che:

- Ci sia un errore sul Comunicato Ufficiale e questo venga immediatamente comunicato ai presidenti;
- Le squadre non trovino un accordo sulla data di uno spostamento gara;
- Le due squadre siano d'accordo alla modifica.

Ove lo spostamento di una gara fosse stato decretato per una causa di forza maggiore e non richiesta da nessuna delle due squadre, per esempio un diluvio che ha procurato l'allagamento del campo o un malfunzionamento totale degli impianti del Centro Sportivo che si parli di spogliatoi o di impianto luci, la decisione sullo spostamento spetterà esclusivamente all'organizzazione. Qualora l'organizzazione decidesse per lo spostamento, essa fornirà insindacabilmente una nuova data, un nuovo orario e un nuovo campo nell'arco dei successivi sette giorni dalla data originaria del match rinviato. La comunicazione da parte dell'organizzazione perverrà alle squadre con un preavviso sulla nuova data di nr. 14 giorni, per permettere ad ambo le formazioni di potersi organizzare in serenità.

Qualora il direttore di gara per un qualunque motivo di forza maggiore non riuscisse a presentarsi sul campo entro l'orario dichiarato per il match, alle squadre sarà richiesto un tempo massimo di attesa di 10 minuti dopodiché la gara sarà dichiarata rinviata. L'organizzazione troverà una nuova data nell'arco dei successivi nr. 7 giorni e informerà i presidenti delle due squadre dando loro un preavviso di nr. 14 giorni sull'insindacabile nuova data.

Alle squadre è fatto severo divieto di accordarsi o provare ad accordarsi tra di esse direttamente al campo a pochi minuti dal via all'incontro per lo spostamento dello stesso. Ove ciò accadesse e le squadre fossero d'accordo a rinviare ma organizzazione e direttore di gara non riscontrassero grosse problematiche per dare il via alla partita, le società in questione a meno di un atto di clemenza da parte dell'organizzazione, subirebbero:

- Sconfitta a tavolino per entrambe;
- Sanzione di 1 punto di penalità in classifica generale o maggiorato in caso di recidività;
- Sanzione pecuniaria stante nel versamento della quota "mancata presenza" in caso di sconfitta a tavolino;
- Sanzione pecuniaria stante nel versamento della quota "spostamento gara senza 5 giorni di preavviso" in caso di spostamento gara;

Si specifica che ove l'organizzazione optasse per un atto di clemenza e desse l'ok allo spostamento gara, le squadre dovranno fare fronte al pagamento della quota sociale da versarsi al direttore di gara e della quota sociale da versarsi al commissario di gara ed eventuale altro staff.

In totale autonomia, il direttore di gara può rinviare un match quando è al campo, in caso di:

- Impraticabilità del campo;
- Situazione di pericolo meteorologico per i presenti in campo;
- Condizione di serenità dei presenti che viene meno dopo l'intervento di un'ambulanza causa malore occorso a un presente.

ASD AT League

Tel. 3482117882 ■ www.atleague.it ■ atleague@hotmail.com

Le squadre non possono assolutamente opporsi allo spostamento di una gara comandato dal direttore di gara o dall'organizzazione per cause di forza maggiore come l'impraticabilità del campo. In tal senso eventuali ricorsi non vengono minimamente esaminati e subito bocciati.

In via del tutto eccezionale si può ascoltare una richiesta spostamento gara dopo che questa è stata già decretata a tavolino sul terreno di gioco. Per far sì che la richiesta ottenga udienza, dovrà palesarsi un caso esclusivo e di rarità assoluta come per esempio quelli enunciati:

- La squadra che non si è presentata ha sbagliato campo e non è riuscita a raggiungere quello giusto entro il tempo massimo di attesa;
- Fatti eccezionali dell'ultim'ora vedi incidente, lutto, strada chiusa, varie che non hanno permesso alla squadra di presentarsi;

In questi casi, ove la formazione già vincente a tavolino accettasse di azzerare il risultato del campo e disputare di nuovo la partita in modo del tutto regolare, la società richiedente lo spostamento della gara dovrà farsi carico delle quote di seguito enunciate:

- Quote riguardanti lo staff per la disputa della nuova partita, vedi direttore di gara e commissario di gara;
- Disdetta campo come da Modulo di Iscrizione;

È lecito inoltre, da parte della squadra che era già presente al campo e ha preso la vittoria a tavolino, domandare alla formazione avversaria il pagamento della doppia quota come compensazione della cortesia richiesta.

Una volta ricevuta la richiesta da parte della società sconfitta a tavolino che il match venga rigiocato, la società avversaria ha un tempo limite di due giorni per esprimere il proprio parere. Trascorso questo tempo sarà omologato definitivamente il risultato.

Ove la richiesta da parte della società sconfitta a tavolino pervenisse una volta che il Comunicato Ufficiale è già stato pubblicato con il risultato omologato, la stessa richiesta sarà automaticamente bocciata dall'organizzazione AT League.

Al fine di evitare casi spinosi, si tiene a specificare che una gara assegnata a tavolino può essere rigiocata solo ed esclusivamente oltre che se ci fosse l'accordo tra le due società, se vi è un motivo per la mancata presenza di una delle due squadre come quelli di seguito enunciati:

- La squadra che non si è presentata ha sbagliato campo e non è riuscita a raggiungere quello giusto entro il tempo massimo di attesa;
- Fatti eccezionali dell'ultim'ora vedi incidente, lutto, strada chiusa, varie che non hanno permesso alla squadra di presentarsi;

Ove nessuna di queste due motivazioni fosse palesata nella richiesta di spostamento gara "straordinaria", questa sarà automaticamente bocciata dall'organizzazione AT League la quale in caso di fatti eccezionali dell'ultim'ora potrebbe chiedere le prove di quanto asserito.

Ove l'organizzazione dovesse accorgersi che una squadra pur di farsi concedere uno spostamento gara, ha finto casi COVID o un lutto, questa potrà subire l'espulsione immediata dal campionato per lo squallore del gesto e che non ha nulla a che vedere con la lealtà sportiva.

ARTICOLO 3 PARAGRAFO 6. SOSPENSIONE O INTERRUZIONE GARA

In modo assolutamente autonomo, un direttore di gara può sospendere una partita per i motivi che seguono:

- Impossibilità a proseguire il match dovuta a impraticabilità del campo o insufficiente illuminazione;
- Verificarsi di situazioni che possono mettere a repentaglio l'incolumità o la sicurezza dei presenti;
- Assenza dei quattro palloni causa perdita o certificata inutilizzabilità degli stessi;
- Gravi problemi di salute per uno dei presenti sul campo o nelle panchine;

Nei casi sopra citati si usa far giocare i minuti restanti a meno che:

- Le due squadre non si trovino d'accordo per omologare il risultato al momento della sospensione;
- Una delle squadre lasci spontaneamente il campo incorrendo in eventuale sconfitta a tavolino.

Ove un direttore di gara si trovasse "costretto" a sospendere un incontro a causa del fatto che una squadra non si sente più di continuare la gara causa un grave infortunio capitato a un loro atleta e per il quale è necessario l'intervento di un'ambulanza:

- Ove non fossero trascorsi $\frac{3}{4}$ di gara, la stessa sarà proseguita in altra data con gli stessi effettivi al momento della sospensione;
- Ove fossero trascorsi $\frac{3}{4}$ di gara, la squadra ancora disponibile a giocare potrà decidere se far omologare il punteggio oppure no;

Ove la squadra ancora disponibile a giocare volesse proseguire la partita e non volesse far omologare il punteggio, e al contempo l'avversaria ribadisse la propria intenzione di non voler proseguire il match, quest'ultima verrà giudicata come abbandonante il campo e subirà la sanzione sportiva della sconfitta a tavolino a meno che il risultato sul terreno di gioco al momento della sospensione del match non sia per essa già in difetto di tre o più reti. Ove non ci fosse il difetto delle tre reti o più, la squadra abbandonante il campo subirà la sconfitta a tavolino vedendosi annullati gli eventuali propri gol segnati durante l'incontro.

Se la squadra ancora presente in campo e disponibile per proseguire l'incontro non avesse segnato un minimo di tre gol, si vedrà confermati quelli realizzati ed aggiunti d'ufficio quelli restanti per il 3-0 base.

Se la squadra ancora presente in campo e disponibile per proseguire l'incontro avesse siglato più di tre gol ma il punteggio alla sospensione non contemplasse il divario di tre reti, questa potrà vincere il match a tavolino anche con un divario superiore al 3-0.

L'abbandono campo da parte della società rinunciataria a proseguire il match per una simile motivazione non implica né penalizzazione in classifica generale né una sanzione pecuniaria.

Una partita può essere sospesa in via definitiva dal direttore di gara per i motivi di seguito enunciati:

- Atti di razzismo o violenza da parte di un giocatore, un dirigente, o più di questi;
- Rissa tra i presenti dentro il campo;

Nei sopra citati casi si può incorrere in sconfitte a tavolino, anche di entrambe le squadre.

Nel caso in cui si verifichi l'ingresso all'interno del recinto di gioco di una persona non addetta e non identificata, il direttore di gara può sospendere temporaneamente o definitivamente un incontro qualora giudichi che le condizioni di sicurezza per la regolare disputa dell'incontro o il regolare proseguo, vengano a mancare.

Qualora l'ingresso in campo di un individuo non identificato non venga redarguito dalla squadra cui l'individuo appartiene anche solo ed esclusivamente come tifoso e qualora questo si renda protagonista o partecipe di comportamenti anti sportivi o ancor peggio violenti, la squadra potrà andare incontro a conseguenze sportive e pecuniarie sulla base di quanto sarà deciso dalla Commissione Disciplinare.

Un direttore di gara può interrompere la partita se mancando i palloni messi a disposizione da una sola delle due squadre, non si può più giocare. In tal caso il risultato maturato sino a quel momento, viene omologato.

Se solo una squadra ha i palloni, questa può non giocare e vincere a tavolino. Quella negligente se recidiva sarà penalizzata di 1 punto in classifica. Se la gara ha inizio, non è possibile vincerla a tavolino nemmeno facendo ricorso.

Se ambo le squadre si presentano sul campo senza palloni e il direttore di gara è costretto a rinviare l'incontro, le due squadre subiranno una sanzione pecuniaria e sportiva.

Ove una squadra abbandonasse il terreno di gioco senza che sia stato il direttore di gara a decretare la sospensione del match o l'interruzione del medesimo, questa subirà la sconfitta a tavolino e due sanzioni di cui una pecuniaria e una sportiva.

Ove una squadra abbandonasse il terreno di gioco senza che sia stato il direttore di gara a decretare la sospensione del match o l'interruzione del medesimo, ma facesse questo in quanto non ha più un numero di giocatori a norma di Regolamento per il proseguo del match, a questa:

- Sarà applicata la sanzione sportiva della sconfitta a tavolino senza penalizzazioni di punti in classifica e/o sanzioni pecuniarie;
- Non sarà applicata sconfitta a tavolino ove il punteggio maturato sino a quel momento sul campo sia di tre reti o più a sfavore;

Ove al momento dell'abbandono non ci fossero le tre reti di scarto ritenute la base per una vittoria a tavolino, in favore della squadra regolarmente presente e disponibile per proseguire la partita, i restanti gol verrebbero aggiunti d'ufficio e non assegnati ad alcuna persona.

La regola si discosta in modo importante da quella presente per le vittorie a tavolino assegnate in caso non si vada a rispettare il Regolamento Ufficiale di cui all'Articolo 3 Paragrafo 3, in quanto in questi casi non è palesata malafede nella squadra rinunciataria al proseguo della gara.

La presente normativa viene applicata per non danneggiare e la squadra disponibile a proseguire l'incontro che dovrebbe vedersi assegnato il 3-0 d'ufficio, e i marcatori andati a segno durante la gara che con il 3-0 verrebbero tutti annullati ingiustamente.

Si specifica altresì che la presente normativa viene presa in considerazione soltanto nel caso la squadra sia costretta a rinunciare in casi di infortuni e/o espulsioni dei propri giocatori, i quali eventi non permetterebbero di proseguire la gara col numero minimo di 5 giocatori in campo.

ARTICOLO 3 PARAGRAFO 7. LA DISCIPLINARE E LE SANZIONI

Le ammonizioni e le diffide si azzerano a Fase a Gironi conclusa. Il funzionamento sulla somma di ammonizioni e quindi le diffide, è spiegato dettagliatamente sulle FAQ presenti sul sito ufficiale www.atleague.it.

La squalifica si sconta nel match cronologicamente successivo e che riguarda la stessa manifestazione; indi per esempio se un giocatore viene espulso durante l'ultima giornata andrà poi a saltare la gara cronologicamente successiva.

Un giocatore squalificato durante il campionato o la Fase Finale non può in alcun modo saltare una partita di un'eventuale Coppa Italia a meno che non si tratti di una squalifica a tempo. Discorso diverso per quanto riguarda la Supercoppa che viene disputata al termine della stagione regolare e può prendere le squalifiche dal campionato e dalla stessa Coppa Italia, in tal senso tutto dipende dall'ordine cronologico degli incontri.

L'entità delle squalifiche viene sempre decisa dalla Commissione Disciplinare e in ultima parola dal Giudice Sportivo. Fondamentale in tal senso è quanto riportato dal direttore di gara e dall'eventuale commissario di gara, sul referto che va in federazione.

Un giocatore o un dirigente espulso più volte per comportamenti antisportivi o lesivi nei confronti del prossimo viene considerato "recidivo". La recidività può essere punita con un numero di giornate di squalifica o con una pena superiore al normale.

Al tempo stesso se un giocatore non è recidivo ma si rende protagonista di comportamenti antisportivi o lesivi nei confronti del prossimo, questo non influisce nella decisione che verrà presa da Commissione Disciplinare e Giudice Sportivo.

A seconda del fatto accaduto, la squalifica a un giocatore o un dirigente può essere aggravata ove questo fosse capitano e/o presidente della propria squadra. Questo perchè il capitano e/o il presidente di una squadra ha sempre il dovere di dare il buon esempio verso il prossimo.

Ove una squadra ne avesse necessità, potrà richiedere all'organizzazione di avere copia del Documento Ufficiale di gara. Tale richiesta andrà fatta agli organizzatori entro due giorni dall'uscita del Comunicato Ufficiale nel quale è presente il risultato della gara in questione.

La Commissione Disciplinare può decidere per squalifiche a tempo o inibizioni per giocatori o dirigenti che hanno assunto durante la manifestazione degli atteggiamenti irrispettosi.

In concomitanza con il provvedimento disciplinare la persona squalificata potrà anche subire una sanzione pecuniaria. Solo al termine della squalifica e comunque a saldo avvenuto della sanzione pecuniaria, lo squalificato potrà riprendere a disputare le competizioni AT League.

Una squalifica a tempo o una inibizione prevede che la persona squalificata non possa più prendere parte a nessuna competizione AT League sino alla scadenza del provvedimento assunto a suo danno.

Il ricorso di una gara omologata o di una squalifica va presentato solo ed esclusivamente dal presidente della squadra entro cinque giorni dalla pubblicazione del primo Comunicato Ufficiale attestante ciò per cui si fa reclamo. La quota ricorso viene restituita se tale viene accolto.

A una squadra che presenta ricorso viene domandato di presentare un minimo di documentazione o prove che confermino l'irregolarità. Ove le prove non fossero ritenute sufficienti dall'organizzazione, il reclamo sarà rigettato e la squadra perderà la propria quota ricorso.

Il Comunicato Ufficiale viene pubblicato sul sito internet www.atleague.it uno / due giorni lavorativi dopo la data dell'ultimo incontro disputato relativo alla giornata di campionato o al turno di Fase Finale.

Eventuali ritardi sulla data di pubblicazione del Comunicato Ufficiale possono dipendere dalla Commissione Disciplinare che deve riunirsi per prendere una decisione riguardo un caso che richiede l'attenzione del Giudice Sportivo.

Il presidente nonché responsabile di ogni squadra ha l'obbligo di consultare il Comunicato Ufficiale per aggiornarsi su decisioni disciplinari, eventuali sanzioni pecuniarie e aggiornamenti di Calendario.

L'organizzazione non si ritiene in alcuna maniera responsabile del comportamento negligente del presidente di una squadra ove questo dovesse trascurare la lettura dei Comunicati Ufficiali.

Di rimando all'Articolo 1, previo ricorso per irregolarità nella lista o lo schieramento di un giocatore sia egli squalificato o privo di assicurazione, si perde a tavolino. Se recidiva, la squadra subisce 1 punto di penalizzazione in classifica generale.

Di rimando all'Articolo 1, il comitato organizzatore si riserva la possibilità di intervenire direttamente nel caso in cui dovessero emergere episodi in cui il regolamento non viene rispettato.

Durante la stagione sportiva, l'organizzazione effettuerà controlli a campione sulle squadre per preservare la regolarità della manifestazione.

Ove si venissero a conoscere casi di irregolarità, saranno presi provvedimenti sportivi ed eventualmente pecuniari.

Ove l'organizzazione non si accorgesse, nemmeno dopo i controlli a campione di una squadra che sta venendo meno al Regolamento Ufficiale o al Modulo di Iscrizione, questa potrà essere segnalata via mail o via pec da un'altra squadra tramite il proprio presidente.

Come per il ricorso, anche per la segnalazione l'organizzazione domanda un minimo di prove, se possibile documentali. Il tempo limite per una segnalazione è di nr. 30 giorni dalla pubblicazione del primo Comunicato Ufficiale attestante ciò che si vuole segnalare.

Come per il ricorso, anche la segnalazione ha una sua quota e anche in questo caso viene rimborsata ove si dovesse venire a scoprire un illecito sportivo o una mancanza nel rispetto del Regolamento Ufficiale e/o del Modulo di Iscrizione.

Un ricorso o una segnalazione non verranno presi in considerazione dall'organizzazione ove questi non fossero accompagnati dalla rispettiva quota. Un ricorso o una segnalazione privi di quota, vengono immediatamente rigettati.

Ove il Giudice Sportivo avesse necessità di conoscere maggiori elementi riguardo a un incontro per il quale è stato fatto un ricorso o per il quale vi è una segnalazione, l'esito dello stesso incontro viene ritenuto "sub iudice" con risultato ottenuto sul campo che viene pertanto non omologato. In questi casi la Commissione Disciplinare si prende il tempo massimo di nr. 30 giorni a partire dalla data della ricezione del ricorso, per emettere una sentenza definitiva sull'incontro o gli incontri in questione.

Di rimando all'Articolo 1, a prescindere che un direttore di gara durante lo svolgimento di una partita mostri i cartellini, la Commissione Disciplinare può sospendere e/o escludere dalle competizioni AT League dirigenti, giocatori e squadre nel caso in cui andassero a verificarsi:

- Intemperanze e aggressioni verbali o fisiche nei confronti di direttori di gara, avversari, commissari di gara, organizzazione;
- Mancanze nel rispettare il Modulo di Iscrizione e il Regolamento Ufficiale in tutte le sue forme e articoli.

Ove la Commissione Disciplinare venisse a conoscenza di un giocatore squalificato per un periodo medio/lungo di minimo nr. 90 giorni presso la FIGC o presso altri EPS per fatti gravi e comprovati, la stessa lo farà presente ed eventualmente chiederà l'allontanamento temporaneo del giocatore dai campionati AT League. Ove il caso venisse scoperto prima del tesseramento dello stesso giocatore, l'organizzazione stessa valuterà se bloccare il tesseramento e la partecipazione ai campionati AT League sino al termine della squalifica.

Ove un giocatore o un dirigente scendessero in campo durante il torneo con addosso il DASPO e l'organizzazione ne venisse a conoscenza in corso d'opera, la stessa organizzazione e la Commissione Disciplinare non potranno punire la squadra per le gare precedenti a meno di non conoscere la data esatta in cui è stato emesso il DASPO. Una volta scoperto il fatto l'organizzazione avviserà il presidente della squadra con la quale è tesserata la persona daspata, che quest'ultima non potrà più presenziare al campo pena sanzione pecuniaria e sportiva.

Ove la Commissione Disciplinare ne avesse bisogno e ne facesse richiesta, l'organizzazione potrà eventualmente fornire prova TV, nel caso in cui la gara sia stata ripresa, per risolvere una questione che richiede l'intervento del Giudice Sportivo.

Una squadra piuttosto che un'altra a meno di decisioni prese solo ed esclusivamente dall'organizzazione, non può in alcun modo fare richiesta di visione delle immagini TV prima o durante qualsiasi decisione della Commissione Disciplinare.

ASD AT League

Tel. 3482117882 ■ www.atleague.it ■ atleague@hotmail.com

Ove un giocatore si rendesse protagonista per mezzo social di comportamenti irrispettosi e comunque lesivi nei confronti di un direttore di gara, commissario di gara, avversari o direttamente gli organizzatori e/o l'organizzazione, subirà una squalifica secondo quanto riportato:

- Minimo 1 settimana di stop da tutti i campionati AT League in caso il giocatore non sia capitano né presidente della squadra;
- Minimo 2 settimane di stop da tutti i campionati AT League in caso il giocatore sia il capitano o il presidente della squadra;

Ove non fosse un giocatore a rendersi protagonista dei comportamenti di cui sopra, ma a farlo tramite la propria pagina ufficiale fosse una società, questa potrà subire una sanzione pecuniaria e/o sportiva sulla base di quanto sarà deciso anche a livello di entità, dalla Commissione Disciplinare. In casi di gravità assoluta la squadra potrebbe anche subire la massima punizione dell'espulsione dal campionato in essere e/o la radiazione da tutte le manifestazioni AT League.

Nessun giocatore né presidente è autorizzato a rivolgersi all'organizzazione con frasi lesive e gravemente offensive come per esempio "ma questo arbitro / giornalista lo avete preso dalle patate?". Tornando all'Articolo 1 queste frasi, ove venissero pronunciate con fare oltremodo polemico, possono generare una squalifica in quanto si viene meno al rispetto nei confronti della persona che nei campionati AT League non deve mai mancare.

Un giocatore può essere "sospeso in maniera cautelare" dalla Commissione Disciplinare al fine di permettere al Giudice Sportivo di acquisire maggiori elementi su quanto accaduto. La sospensione cautelare riguarda tutte le manifestazioni in corso o che debbono iniziare, per quanto riguarda i campionati AT League e altri ove il Giudice Sportivo optasse per estendere la decisione. In questi casi la Commissione Disciplinare si prende il tempo massimo di nr. 30 giorni per emettere una sentenza definitiva sull'incontro o gli incontri in questione.

ARTICOLO 3 PARAGRAFO 8. PENALIZZAZIONI IN CLASSIFICA GENERALE

Oltre a quanto già previsto dal presente Regolamento Ufficiale, ove una squadra tenesse un comportamento irrispettoso nei confronti del Modulo di Iscrizione e dello stesso Regolamento Ufficiale, subirà oltre alla sconfitta a tavolino, anche delle sanzioni in classifica generale. Le medesime sanzioni sono di seguito riportate:

	Sanzione
1^ gara senza nr. minimo giocatori assicurati	- nr. 1 punto di penalizzazione in classifica generale
2^ gara senza nr. minimo giocatori assicurati	- nr. 2 punti di penalizzazione in classifica generale
3^ gara senza nr. minimo giocatori assicurati	Si rimanda la decisione alla Commissione Disciplinare
1^ gara rinviata causa assenza di palloni	- nr. 1 punto di penalizzazione in classifica generale
2^ gara rinviata causa assenza di palloni	Si rimanda la decisione alla Commissione Disciplinare
1^ gara con abbandono campo	- nr. 1 punto di penalizzazione in classifica generale
2^ gara con abbandono campo	Si rimanda la decisione alla Commissione Disciplinare
1^ gara con giocatore non tesserato in campo	-
2^ gara con giocatore non tesserato in campo	- nr. 1 punto di penalizzazione in classifica generale

3 ^a gara con giocatore non tesserato in campo	Si rimanda la decisione alla Commissione Disciplinare
1 ^a gara con giocatore squalificato in campo	-
2 ^a gara con giocatore squalificato in campo	- nr. 1 punto di penalizzazione in classifica generale
3 ^a gara con giocatore squalificato in campo	Si rimanda la decisione alla Commissione Disciplinare
1 ^a gara con nr. giocatori condivisi superiore a 3	-
2 ^a gara con nr. giocatori condivisi superiore a 3	- nr. 1 punto di penalizzazione in classifica generale
3 ^a gara con nr. giocatori condivisi superiore a 3	Si rimanda la decisione alla Commissione Disciplinare
1 ^a gara con nr. FIGC superiore al consentito	-
2 ^a gara con nr. FIGC superiore al consentito	- nr. 1 punto di penalizzazione in classifica generale
3 ^a gara con nr. FIGC superiore al consentito	Si rimanda la decisione alla Commissione Disciplinare
1 ^a gara con nr. fuori quota superiore al consentito	-
2 ^a gara con nr. fuori quota superiore al consentito	- nr. 1 punto di penalizzazione in classifica generale
3 ^a gara con nr. fuori quota superiore al consentito	Si rimanda la decisione alla Commissione Disciplinare
1 ^a gara con DASPO in campo	- nr. 1 punto di penalizzazione in classifica generale
2 ^a gara con DASPO in campo	Si rimanda la decisione alla Commissione Disciplinare
Ritardo di nr. 30 giorni sul tesseramento	- nr. 1 punto di penalizzazione in classifica generale
Ritardo di nr. 60 giorni sul tesseramento	- nr. 2 punti di penalizzazione in classifica generale
Ritardo di nr. 30 giorni sull'iscrizione squadra	- nr. 4 punti di penalizzazione in classifica generale
Ritardo di nr. 60 giorni sull'iscrizione squadra	- nr. 8 punti di penalizzazione in classifica generale

Come riportato nell'Articolo 3 del presente Regolamento Ufficiale, ove una squadra non versasse nella sua totalità quanto dovuto e previsto dal Modulo di Iscrizione, dal Regolamento Ufficiale, ed eventualmente in caso di sanzioni dai Comunicati Ufficiali, e per questa motivazione venisse esclusa e/o radiata dal campionato la suddetta decisione sarà ufficializzata tramite i Comunicati Ufficiali direttamente dalla Commissione Disciplinare.

L'espulsione della squadra dalla manifestazione in essere e/o la radiazione, potrà avvenire tramite un numero di punti di penalizzazione deciso dalla Commissione Disciplinare.

La comminazione della penalizzazione di punti in classifica generale alla squadra insolvente può portare alla non assegnazione di un eventuale titolo di squadra vinto.

Ove una squadra non qualificata alla Fase Finale non versasse nella sua totalità quanto dovuto e previsto dal Modulo di Iscrizione, dal Regolamento Ufficiale, ed eventualmente in caso di sanzioni dai Comunicati Ufficiali, alla medesima ove non fosse stata sanzionata dalla Commissione Disciplinare con la radiazione da tutte le manifestazioni organizzate e promosse da AT League, prima di partecipare a una

nuova manifestazione organizzata e promossa da AT League sarà obbligatoriamente chiesto all'atto dell'iscrizione il saldo di quanto precedentemente dovuto; in caso il saldo non venisse effettuato, l'iscrizione della squadra sarà bocciata.

Il versamento del saldo da parte della squadra in questione tuttavia, non esclude la Commissione Disciplinare dal prendere una decisione che vada a punire la squadra rientrante per il grave ritardo avuto nel saldare la precedente quota di iscrizione. La punizione, ove venisse data, potrebbe contemplare:

- Sanzione sportiva stante nella penalizzazione in classifica generale la cui entità sarà decisa dalla Commissione Disciplinare;
- Sanzione pecuniaria stante nel rincarare della quota di iscrizione da versarsi, l'entità del rincarare sarà decisa dalla Commissione Disciplinare.

Per ulteriori specifiche riguardanti il presente Articolo si rimanda alla lettura delle FAQ sul sito ufficiale www.atleague.it.

ARTICOLO 3 PARAGRAFO 9. SANZIONI PECUNIARIE

Oltre ai costi previsti e indicati nel Modulo di iscrizione, dalla stagione corrente la AT League ha aggiunto delle sanzioni da comminare alle squadre ed ai giocatori in caso di reiterati comportamenti irrispettosi. Le sanzioni sono riportate nella seguente tabella:

	Sanzione
1 ^a rinuncia gara e sconfitta a tavolino	Quota come da Modulo di Iscrizione più € 10,00 da versarsi entro la gara successiva
2 ^a rinuncia gara e sconfitta a tavolino	Quota come da Modulo di iscrizione più € 20,00 da versarsi entro la gara successiva
Ulteriori rinunce gara e sconfitte a tavolino	Quota come da Modulo di iscrizione più € 30,00 da versarsi entro la gara successiva
1 ^a gara senza quota iscrizione squadra versata	€ 10,00 da versarsi entro la gara successiva
2 ^a gara senza quota iscrizione squadra versata	€ 20,00 da versarsi entro la gara successiva
Altre gare senza quota iscrizione squadra versata	€ 30,00 da versarsi entro la gara successiva
1 ^a assenza di palloni	€ 20,00 da versarsi entro la gara successiva, sarà usata per l'acquisto di nr. 1 pallone
2 ^a assenza di palloni	€ 40,00 da versarsi entro la gara successiva, sarà usata per l'acquisto di nr. 2 palloni
Ulteriori assenze di palloni	€ 60,00 da versarsi entro la gara successiva, sarà usata per l'acquisto di nr. 3 palloni
1 ^a gara rinviata causa assenza di palloni	Quota come da Modulo di Iscrizione più € 20,00 da versarsi entro la gara successiva
2 ^a gara rinviata causa assenza di palloni	Quota come da Modulo di Iscrizione più € 40,00 da versarsi entro la gara successiva
1 ^a ritardo oltre il limite minimo di 5' di attesa	Gara iniziata o meno: € 5,00 da versarsi entro la gara successiva
2 ^a ritardo oltre il limite minimo di 5' di attesa	Gara iniziata o meno: € 10,00 da versarsi entro la gara successiva
3 ^a ritardo oltre il limite minimo di 5' di attesa	Gara non iniziata e decretata persa a tavolino più sanzione pecuniaria di € 15,00
1 ^a ritardo oltre il limite massimo di 10' di attesa	Gara iniziata o meno: € 20,00 da versarsi entro la gara successiva
2 ^a ritardo oltre il limite massimo di 10' di attesa	Gara iniziata o meno: € 25,00 da versarsi entro la gara successiva
3 ^a ritardo oltre il limite massimo di 5' di attesa	Gara non iniziata e decretata persa a tavolino più sanzione pecuniaria di € 30,00
No nr. maglia dopo i 30 giorni da inizio torneo	€ 5,00 complessivi da aggiungersi all'iscrizione squadra

No nr. maglia dopo i 60 giorni da inizio torneo	€ 10,00 complessivi da aggiungersi all'iscrizione squadra
Nr. maglia doppio dopo i 30 giorni da inizio torneo	€ 5,00 complessivi da aggiungersi all'iscrizione squadra
Nr. maglia doppio dopo i 60 giorni da inizio torneo	€ 10,00 complessivi da aggiungersi all'iscrizione squadra
Presenza in campo di dirigente non in regola	€ 5,00 da versarsi entro la gara successiva
Disputa della gara di giocatore non in regola	€ 10,00 da versarsi entro la gara successiva
1^ gara con DASPO in campo	€ 15,00 addebitati al presidente, da versarsi entro la gara successiva
2^ gara con DASPO in campo	€ 30,00 addebitati al presidente, da versarsi entro la gara successiva
1^ gara con abbandono campo	€ 10,00 da versarsi entro la gara successiva
2^ gara con abbandono campo	€ 20,00 da versarsi entro la gara successiva
Ritardo di nr. 30 giorni sul tesseramento	€ 30,00 da versarsi entro i 30 giorni successivi alla comunicazione ufficiale
Ritardo di nr. 60 giorni sul tesseramento	€ 45,00 da versarsi entro i 30 giorni successivi alla comunicazione ufficiale
Ritardo di nr. 30 giorni sull'iscrizione squadra	€ 75,00 aggiuntivi da versarsi entro i 30 giorni successivi alla comunicazione ufficiale
Ritardo di nr. 60 giorni sull'iscrizione squadra	€ 150,00 aggiuntivi da versarsi entro i 30 giorni successivi alla comunicazione ufficiale
Aggressione verbale a un avversario	€ 5,00 da versarsi entro la gara successiva
Aggressione violenta a un avversario	€ 10,00 da versarsi entro la gara successiva
Aggressione verbale a un direttore di gara	€ 10,00 da versarsi entro la gara successiva
Aggressione violenta a un direttore di gara	€ 20,00 da versarsi entro la gara successiva
Aggressione verbale a un commissario di gara	€ 20,00 da versarsi entro la gara successiva
Aggressione violenta a un commissario di gara	€ 40,00 da versarsi entro la gara successiva

In merito alle aggressioni, è bene specificare che queste possono generare una squalifica per chi si è reso colpevole di atteggiamenti che non hanno nulla a che vedere con i principi promossi dalla AT League tra cui fundamentalmente il rispetto verso gli altri.

Al netto della squalifica che potrà comunque essere decisa soltanto dalla Commissione Disciplinare, la persona colpevole di aggressione potrà tornare in campo soltanto dopo aver saldato la sanzione pecuniaria all'organizzazione.

Alle squadre è fatto severo divieto di fare richiesta all'organizzazione che una squadra avversaria venga punita con una sanzione pecuniaria.

Solo l'organizzazione o per essa la Commissione Disciplinare può decidere a riguardo. Non si tollerano richieste che sarebbero anti sportive.

Qualora un giocatore o un'intera squadra dovessero rendersi protagonisti di atti di vandalismo verso strutture e, più in generale, cose appartenenti al Centro Sportivo ospitante l'incontro, questi dovranno rispondere direttamente dei propri atti davanti i responsabili del Centro Sportivo danneggiato.

Con richiamo all'Articolo 3 Paragrafo 8 si specifica che al termine della Prima Fase o comunque prima della Fase Finale, qualora il danno non fosse ancora stato risarcito dal presidente della squadra o per esso dalla persona causante il danno, l'organizzazione si riserva la facoltà di espellere la squadra morosa.

La sanzione pecuniaria viene applicata nella forma del 50% a una squadra rinunciataria a un match e pertanto sconfitta a tavolino, ove questa avesse domandato richiesta spostamento gara entro 5 giorni dalla stessa partita come previsto dal Regolamento Ufficiale, e motivando la medesima richiesta di spostamento gara con una dichiarazione attestante l'impossibilità a scendere in campo per la data in questione con almeno 7 giocatori a disposizione. Non subiscono alcuna mutazione le sanzioni sportive previste per una sconfitta a tavolino.

Ove questa dichiarazione e la richiesta spostamento gara non pervenissero o pervenissero fuori dai cinque giorni dalla data dell'incontro in calendario, la squadra rinunciataria all'incontro subirà oltre alle sanzioni sportive di sconfitta della partita e perdita di punti in classifica generale per il quale numero si rimanda all'Articolo 3 Paragrafo 3 del presente Regolamento, quella pecuniaria nella sua forma completa e prevista dal Modulo di Iscrizione in prima istanza e successivamente dal Regolamento Ufficiale all'Articolo 3 Paragrafo 9.

Si specifica che con squadra rinunciataria a un determinato match si intende qualsiasi compagine non riesca ad arrivare, nel rispetto del Regolamento Ufficiale, al numero minimo per disputare un incontro.

Il comportamento antisportivo e/o lesivo nell'immagine da parte di una squadra o di uno o più giocatori di questa, potrà portare alla comminazione di una sanzione pecuniaria la quale, ove non prevista nella tabella precedente, sarà decisa dalla Commissione Disciplinare.

Ove la squadra non saldasse la sanzione pecuniaria entro la data decisa dalla Commissione Disciplinare, la squadra stessa subirà, a seconda del ritardo nel saldo una o più penalizzazioni di punti in classifica generale; l'entità dei punti sarà decisa dalla Commissione Disciplinare.

Il mancato saldo della sanzione pecuniaria confluisce nell'insolvenza da parte della squadra il che porta l'esclusione dalla manifestazione o in gravi casi dalla radiazione da tutte le manifestazioni organizzate e promosse da AT League.

Ove il giocatore o più di questi non saldassero entro un determinato tempo, il quale sarà deciso dalla Commissione Disciplinare, la sanzione pecuniaria, subirà una squalifica e non faranno rientro in campo sino ad avvenuto saldo.

Il mancato saldo della sanzione pecuniaria porta alla non assegnazione di un eventuale titolo di squadra vinto. Per maggiori informazioni si rimanda alla lettura delle FAQ presenti sul sito.

ARTICOLO 3 PARAGRAFO 10. ULTERIORI PROIBIZIONI ALLE SQUADRE

Oltre quanto previsto nello stesso Articolo ma ai Paragrafi 8 e 9, è fatto severo divieto alle squadre ed ai loro giocatori di:

- Tentare di corrompere e/o in qualsiasi maniera alterare il risultato sportivo di qualsivoglia partita ufficiale;
- Usare materiale infiammabile e/o esplosivo senza il consenso firmato dal gestore del Centro Sportivo;
- Possedere in panchina o a bordo campo, bottiglie di vetro o altro materiale contundente;
- Possedere alcoolici in panchina o a bordo campo;
- Fumare o svapare in panchina o a bordo campo;

Quanto sopra riportato vale anche per gli eventuali sostenitori e supporter della squadra di cui il presidente responsabile di ogni gruppo sportivo è direttamente responsabile sia che questi entrino in campo e si accomodino in panchina sia che questi sostino nelle aree vicine al campo di gioco.

ASD AT League

Tel. 3482117882 ■ www.atleague.it ■ atleague@hotmail.com

Quanto sopra riportato non dà alcun accesso al ricorso o ad assegnazione di gara persa o vinta a tavolino, a meno che il materiale che si possiede in panchina o a bordo campo non venga utilizzato ad uso violento o cagioni danno a persone e/o cose. In quel caso si rimanda a quanto previsto dall'Articolo 3 Paragrafo 7.

ARTICOLO 3 PARAGRAFO 11. L'ESPULSIONE DI UNA SQUADRA

Una squadra può essere espulsa dai campionati AT League oltre che per mancanze nel rispetto del Modulo di Iscrizione e del Regolamento Ufficiale, anche per un qualsiasi atto cagioni un danno di qualsivoglia entità e pertanto comprese eventuali minacce e ingiurie, verso:

- Il presidente e/o la vice presidente del Comitato organizzatore AT League;
- I Centri Sportivi utilizzati dal Comitato organizzatore AT League;
- Uno e/o più commissari di gara;
- Uno e/o più direttori di gara;
- Compagni di squadra;
- Squadre avversarie;

La decisione finale sull'espulsione di una squadra per i motivi sopra enunciati spetta in simbiosi a Comitato organizzatore AT League e Commissione Disciplinare i quali in caso di decisione drastica, ufficializzeranno la propria decisione tramite i Comunicati Ufficiali.

Ove il fatto accaduto dovesse essere ritenuto profondamente offensivo e gravemente lesivo, il Comitato organizzatore potrebbe intentare una causa contro colui e/o coloro si sono resi protagonisti di danno d'immagine e/o altri danni, verso l'AT League.

Qualora una società dovesse trovarsi a stagione in corso senza un presidente e pertanto un referente con il quale AT League può prendere contatto, questa sarà invitata entro il termine della Fase in corso di quel campionato ad eleggere una nuova persona che faccia le veci di responsabile e pertanto si assuma la responsabilità di nuovo presidente.

Il presidente di una società può essere modificato attraverso la firma su di un documento. Tale documento dovrà essere prodotto direttamente dal Comitato organizzatore il quale dovrà farlo firmare al presidente uscente, al presidente entrante e conservarne una copia sino al termine del campionato in questione. Copia del suddetto documento sarà altresì fornita sia al presidente uscente della società, sia a quello entrante.

Qualora il Comitato organizzatore al termine di una determinata Fase non avesse preso possesso del documento di cui sopra, darà un ultimatum alla società e come persona fisica sia al presidente uscente sia a colui dovrà esercitare come nuovo presidente nonché nuovo responsabile legale. Scaduto l'ultimatum, il Comitato organizzatore privo delle garanzie di serietà da parte di codesta società, potrebbe optare per l'espulsione della squadra dal campionato in corso andando a ripescarne un'altra ove si rendesse necessario (vd Articolo 3 Paragrafo 12).

Ove il Comitato organizzatore dovesse optare per l'espulsione di una squadra a campionato in corso, il primo presidente nonché responsabile legale dovrà rispondere del saldo finale del campionato per la propria società con la quota prevista e riportata nel Modulo di Iscrizione.

Ove la squadra dovesse essere espulsa in quanto è venuta meno la mancanza di responsabilità, di rispetto e di correttezza del presidente nonché responsabile legale verso il Modulo di Iscrizione e verso il Regolamento Ufficiale, e nessuno di coloro rimasti in rosa o eventualmente

una persona esterna invitata dal presidente uscente si prendesse la responsabilità di condurre la società e la squadra sino al termine del campionato, il Comitato organizzatore oltre all'espulsione potrebbe optare per la non assegnazione degli eventuali titoli vinti siano questi individuali e/o siano questi di squadra. La non assegnazione dei titoli verrebbe comminata alla squadra come sanzione per aver cagionato un danno ad AT League ed eventualmente alle squadre avversarie ove l'espulsione creasse problematiche per lo svolgimento del campionato. Qualora il presidente uscente optasse per consegnare la società a una persona esterna, questa dovrà regolarmente compilare il Modulo di Tesseramento soci oltre a sottoscrivere come già riportato, il Documento di cambio presidente nonché responsabile legale della società.

ARTICOLO 3 PARAGRAFO 12. POST RITIRO O ESPULSIONE SQUADRA; RIPESCAGGIO NELLA FASE FINALE

Se una squadra si ritira quando il campionato è in corso durante la sua fase regolare, non subisce le precedenti gare perse a tavolino a meno che non sia mancata al rispetto del Regolamento Ufficiale o del Modulo di Iscrizione. Al contempo la squadra ritirata subisce la retrocessione in'ultima posizione. Le restanti gare da giocarsi vengono invece decretate perse a tavolino. Ove non restassero gare da disputare e la squadra fosse semplicemente rinunciataria alla Fase successiva (vedi Articolo 3 Paragrafo 14 e 15) ci sarà solo la retrocessione all'ultimo posto.

Se una squadra viene espulsa dal campionato e la decisione è stata assunta a causa di reiterate mancanze del Regolamento Ufficiale e del Modulo di Iscrizione, questa può subire le precedenti gare perse a tavolino. In tal senso la decisione finale spetta alla Commissione Disciplinare la quale avrà il dovere di esaminare i vari Documenti Ufficiali di gara e vedere se ci sono delle mancanze regolamentari. Le gare successive vengono dichiarate perse a tavolino. La squadra espulsa viene retrocessa in'ultima posizione.

In caso di ritiro o espulsione di una squadra a Fase Finale in corso, a prenderne eventualmente il posto come ripescata sarà la squadra eliminata da quella ritirata o espulsa, nel turno precedente.

ARTICOLO 3 PARAGRAFO 13. CONSEGUENZE SULLA ROSA IN CASO DI RITIRO E/O ESPULSIONE DI UNA SQUADRA

Qualora una squadra decidesse di ritirarsi o venisse espulsa dalla competizione per i motivi riportati nel Modulo di Iscrizione e/o nel Regolamento Ufficiale, la Commissione Disciplinare a prescindere dalla recidività o meno della squadra ritirata o espulsa potrebbe optare per:

- Inibizione a svolgere attività nel circuito AT League sino a data da destinarsi per tutti i giocatori e dirigenti tesserati in quella squadra;
- Radiazione definitiva e impossibilità perenne a svolgere attività legate al circuito AT League;

La decisione finale da parte della Commissione Disciplinare sulla base anche del comportamento di uno o più giocatori potrebbe essere differente da persona a persona e comunque non prevede al 100% inibizione o radiazione.

ARTICOLO 3 PARAGRAFO 14. RINUNCIA ALLA DISPUTA DELLA SECONDA FASE

La rinuncia alla disputa della Seconda Fase è un caso che necessita l'analisi da parte del Comitato organizzatore, non necessariamente viene etichettato come ritiro o espulsione di una squadra a campionato in corso se a prendere il posto nella Seconda Fase della formazione rinunciataria, è la squadra giunta immediatamente a ridosso nello stesso Girone.

Ove quest'ultima squadra decidesse di rifiutare la partecipazione alla Seconda Fase, si procederà con la formula del "merito sportivo", vale a dire che prima di ripescare un'altra squadra dello stesso Girone, saranno chiamate le squadre meglio posizionate in eventuali altri raggruppamenti dello stesso campionato.

Ove non ci fossero ulteriori squadre disposte a prendere il posto della squadra rinunciataria, questa dovrà onorare la competizione sino al termine. Nel caso la squadra insistesse e volesse rinunciare alla prosecuzione del campionato, qui scatterebbe il ritiro squadra con le penali da versarsi ad AT League previste e riportate nel Modulo di Iscrizione.

ARTICOLO 3 PARAGRAFO 15. RINUNCIA ALLA DISPUTA DELLA FASE FINALE

La rinuncia alla disputa della Fase Finale è un caso che necessita l'analisi da parte del Comitato organizzatore, non necessariamente viene etichettato come ritiro o espulsione di una squadra a campionato in corso se a prendere il posto nella Fase Finale della formazione rinunciataria, è la squadra giunta immediatamente a ridosso nello stesso Girone.

Ove quest'ultima squadra decidesse di rifiutare la partecipazione alla Fase Finale, si procederà con la formula del "merito sportivo", vale a dire che prima di ripescare un'altra squadra dello stesso Girone, saranno chiamate le squadre meglio posizionate in eventuali altri raggruppamenti dello stesso campionato.

Ove non ci fossero ulteriori squadre disposte a prendere il posto della squadra rinunciataria, questa dovrà onorare la competizione sino al termine. Nel caso la squadra insistesse e volesse rinunciare alla prosecuzione del campionato, qui scatterebbe il ritiro squadra con le penali da versarsi ad AT League previste e riportate nel Modulo di Iscrizione.

ARTICOLO 4. L'ASSICURAZIONE E GLI INFORTUNI

L'assicurazione di un qualsiasi giocatore o dirigente genera una tessera che lo stesso può stampare comodamente. L'organizzazione non fornisce il tesserino.

L'assicurazione di un qualsiasi giocatore o dirigente ha la durata di una stagione sportiva pertanto dal giorno in cui viene stipulata sino al 31/08/2023. Il costo del tesseramento e dell'assicurazione è indicato nel Modulo di Iscrizione.

La stipula del tesseramento fatta negli ultimi mesi della stagione, fatto salvo quanto indicato dal Modulo di Iscrizione, non dà alcun diritto a squadre e giocatori di richiedere sconti o agevolazioni sulle tariffe.

L'ente di promozione sportiva PGS attiva le assicurazioni entro le ore 18:00 di ogni giorno fatta eccezione per la Domenica, giorno di chiusura ufficio, e per il Sabato, giorno nel quale le assicurazioni vengono attivate entro le ore 12:00.

Affinché la richiesta di tesseramento vada a buon fine, il giocatore o chi per esso deve compilare in tutte le sue parti il modulo Google fornito dagli organizzatori AT League entro gli orari indicati precedentemente.

L'assicurazione è obbligatoria sia per i giocatori che per i dirigenti. Ognuno di questi deve altresì obbligatoriamente essere assicurato per qualunque squadra con la quale partecipa ai campionati AT League. Eventuali negligenze saranno severamente punite.

Ove una squadra non saldasse le quote di tesseramento nonché assicurazione, questa sarà punita oltre che con sanzioni disciplinari e pecuniarie, con l'espulsione dal campionato o in casi gravi con la radiazione da tutte le manifestazioni organizzate e promosse da AT League.

Le assicurazioni sono nominali per cui la quota può essere usata solo per una persona. La copertura è valida per infortuni occorsi in partite ufficiali.

Qualunque giocatore farà ingresso in campo scoperto di assicurazione per la squadra con la quale sta giocando, genererà una sconfitta a tavolino automatica per la propria squadra in quanto la presenza del giocatore non assicurato ha falsato la regolarità dell'incontro.

La sconfitta a tavolino potrà essere assegnata dalla Commissione Disciplinare anche in caso di un dirigente presente a bordo campo sprovvisto di assicurazione; in questo caso dovrà essere stabilita dalla Commissione che si avvalerà del referto arbitrale, l'entità del danno procurato dal dirigente. Ove non ci fosse danno procurato dal dirigente, la gara potrebbe essere omologata con il risultato ottenuto sul campo ma la squadra potrà essere sanzionata pecuniariamente per la presenza a bordo campo della persona non assicurata.

Ove una determinata squadra intendesse cambiare lo status di un tesserato da dirigente a giocatore, questo dovrà versare la differenza di tesseramento all'organizzazione.

Il preavviso che la squadra deve dare all'organizzazione per permettere al dirigente di poter disputare una partita come giocatore, è lo stesso che riguarda le assicurazioni pertanto entro il limite delle 12:00 del giorno dell'incontro.

Al fine di poter aprire un sinistro, un giocatore infortunato deve obbligatoriamente:

- Far mettere a referto l'accaduto dal direttore di gara della partita in questione;
- Produrre entro 24 ore dal fatto accaduto il certificato medico di pronto soccorso;
- Contattare AT League non oltre 7 giorni dal fatto accaduto.

La polizza infortuni stipulata dall'organizzazione col proprio ente di promozione sportiva PGS è facilmente consultabile e scaricabile dal sito ufficiale www.atleague.it.

ARTICOLO 4 PARAGRAFO 1. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Attraverso il Modulo Google da compilare obbligatoriamente per la partecipazione al campionato ed annessa assicurazione di ogni giocatore e dirigente, i compilanti danno il consenso al trattamento dei dati personali (Art. 13 del Decreto Legislativo 196/2003) per scopi associativi, assicurativi, tecnici, disciplinari, promozionali, amministrativi, di divulgazione a mezzo organi di stampa, social network e sito internet, nonché video, commenti e articoli relativi alle gare giocate. Si specifica inoltre che:

- I dati trasmessi per aderire ad una manifestazione AT League restano negli archivi del sito internet www.atleague.it; le statistiche restano all'interno del data base senza nessuna possibilità di successiva rimozione;
- Con l'accettazione delle norme di partecipazione ogni calciatore e/o dirigente autorizza AT League alla pubblicazione e divulgazione di fotografie riguardanti gli stessi, senza poter rivendicare diritti, risarcimenti o compensi;

- Con l'adesione volontaria al tesseramento associativo nell'EPS PGS riconosciuto dal CONI, ogni calciatore e/o dirigente autorizza AT League a diffondere i propri dati personali senza poter pretendere rinvase, risarcimenti o compensi;
- Con l'accettazione delle norme di partecipazione, ogni presidente autorizza AT League, in casi eccezionali, a fornire i propri dati sensibili a soggetti che siano strettamente riconducibili alla normale attività calcistica (vedi spostamento gara);
- Con la partecipazione ad una manifestazione AT League, ogni calciatore e/o dirigente si dichiara consapevole di non poter intraprendere alcun tipo di azione legale nei confronti di AT League sul trattamento dei dati personali e divulgazione di immagini fotografiche e/o video.

ARTICOLO 5. PREMI: QUANDO E COME RITIRARLI

Coppe e trofei potranno essere ritirati solo durante la cerimonia conclusiva del campionato. In palio:

- 1^ classificato assoluto: coppa più bonus di € 175,00;
- 2^ classificato assoluto: coppa più bonus di € 75,00;
- 1^ classificato campionato: coppa Scudetto;
- 1^ classificato eventuale Coppa Italia: coppa;
- 1^ classificato eventuale Supercoppa: coppa;
- Trofeo per: Cannoniere, Miglior Giocatore, Miglior Portiere.

L'aggiunta di ulteriori premi per il 2^ classificato assoluto, il 1^ classificato assoluto del campionato ed il 1^ classificato assoluto di un'eventuale Coppa Italia o Supercoppa sarà discussa dagli organizzatori una volta chiuse le iscrizioni. Le squadre saranno anche in questo caso eventualmente informate entro il 01/02/2023.

L'uso del bonus programmato per il 1^ e il 2^ classificato assoluto andrà segnalato agli organizzatori i quali si occuperanno del pagamento. Non è previsto rilascio di contante. Il presente bonus dovrà essere riscattato dalle squadre che avranno modo di beneficiarne entro e non oltre la data del 31/08/2024.

ARTICOLO 5 PARAGRAFO 1. ASSEGNAZIONE TITOLI INDIVIDUALI

È bene specificare che riguardo ai titoli di miglior giocatore e miglior portiere, questi non verranno assegnati, in una o più partite, a una squadra che ha perso l'incontro a tavolino.

Restando in tema di titolo miglior giocatore e titolo miglior portiere ma aggiungendo il titolo di capocannoniere, questi non vengano assegnati a una determinata squadra se questa non ha terminato di saldare la manifestazione al momento delle premiazioni.

La mancata assegnazione dei titoli individuali da parte dell'organizzazione può avvenire anche a causa del ritiro o dell'espulsione di una squadra. Ciò può accadere ove una squadra cagioni un danno verso AT League e le componenti che ne fanno parte e pertanto:

- Qualora la squadra manchi o abbia mancato di rispettare reiteratamente il Modulo di Iscrizione e/o il Regolamento Ufficiale;
- Qualora la squadra manchi o abbia mancato anche parzialmente sotto l'aspetto delle quote di iscrizione e tesseramento;

ASD AT League

Tel. 3482117882 ■ www.atleague.it ■ atleague@hotmail.com

Nel caso in cui inoltre una squadra dovesse ritirarsi o essere espulsa dalla manifestazione per le ragioni indicate sul Regolamento Ufficiale ma avesse vinto dei titoli di squadra o individuali, tali non saranno consegnati ove la squadra ritirata o espulsa avesse cagionato un danno verso:

- AT League e i propri organizzatori anche soltanto sotto l'aspetto morale con ingiurie e offese anche mezzo social;
- I Centri Sportivi in collaborazione con AT League;
- Uno e/o più compagni di squadra;
- Una e/o più squadre avversarie;
- Uno e/o più commissari di gara;
- Uno e/o più direttori di gara.

I titoli individuali per i giocatori possono altresì non essere assegnati in caso il giocatore vincitore non abbia saldato una sanzione a proprio carico.

Ove un titolo di squadra e/o individuale dopo la decisione da parte della Commissione Disciplinare e/o da parte di AT League di espellere una squadra o da parte della stessa squadra di ritirarsi, restasse vacante, sarà compito del Giudice Sportivo decidere se non assegnare il titolo di squadra o se assegnarlo alla seconda squadra classificata che sia complessiva o in classifica generale; stesso meccanismo per quel che riguarda l'assegnazione di un titolo individuale.

ARTICOLO 5 PARAGRAFO 2. FINALI PROVINCIALI – REGIONALI – NAZIONALI

L'organizzazione delle Finali Provinciali – Regionali – Nazionali spetta all'EPS PGS fatta eccezione per eventuali iniziative che gli organizzatori si riservano di adottare a nome AT League, singolarmente o in collaborazione con altri enti e di cui le squadre saranno eventualmente informate entro il 01/04/2023.

I costi delle Finali Provinciali – Regionali – Nazionali dell'EPS PGS, ove ce ne fossero, saranno resi noti durante la stagione sportiva. L'organizzazione AT League non garantisce la partecipazione a tutte le formazioni vincenti i rispettivi campionati ed in tal senso non esclude, ove ce ne fosse l'opportunità, l'organizzazione di un evento a carattere provinciale per stabilire chi mandare ad un'eventuale Finale Nazionale.

ARTICOLO 6. MODIFICHE AL REGOLAMENTO UFFICIALE

Ove l'organizzazione dovesse accorgersi di articoli non presenti nel Regolamento Ufficiale o specifiche non sufficientemente chiare, il presente Regolamento potrà eventualmente essere integrato. La comunicazione su una eventuale integrazione avverrà solo ed esclusivamente attraverso i Comunicati Ufficiali.

Alle squadre è fatto severo divieto di domandare, a Regolamento Ufficiale pubblicato, aggiunte e/o modifiche nello stesso. L'aggiunta di eventuali articoli o modifiche agli stessi è a cura, compito e responsabilità esclusiva degli organizzatori i quali interverranno solo in caso fosse estremamente necessario.

Quanto non contemplato sul presente Regolamento è consultabile su www.atleague.it nella sezione FAQ.

ASD AT League

Tel. 3482117882 ■ www.atleague.it ■ atleague@hotmail.com

PUBBLICATO IN DATA 15-10-2022

AGGIORNAMENTO ARTICOLO 5 AL 01-02-2023

ASD AT League

Tel. 3482117882 ■ www.atleague.it ■ atleague@hotmail.com